cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province

cuneo Galleria Comm.le Auchan
fossano Via Torino, 37
mondovì C.so Mondovicino 29

EURO 2.60
Poste Italiane S.p.a. - Spedizione in Abb. Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art 1, comma 1, NO/ALESSANDRIA ROC 23052 del 20-12-2012
(in edicola in abbinamento con Sprint&Sport NON VENDIBILE SEPARATAMENTE)
ANNO 1 - NUMERO 17 - Lunedì 23 dicembre 2013

CALCIO A 5 • Conquistata ad Asti la Coppa Italia di Serie C1 ai danni del più quotato Sporting Rosta

GEM MAGIA DI NATALE

Piazza (Gem Tarantasca) contrastato da Canavese

La redazione de "Il Corriere delle Province" augura buone feste ai lettori: appuntamento in edicola lunedì 13 gennaio 2014

LEGA PRO

Cuneo abbonato al pareggio A Verona occasione sprecata

Andrea Cristini (Cuneo) e a destra Palazzolo

a pag. 4

COPPA ITALIA ECCELLENZA • Impresa sul campo dell'Osmon Suno

Lapadula asso di coppe Saluzzo si gode la finale

Davide Lapadula, quattro gol tra andata e ritorno

a pag. 6

PRIMA CATEGORIA • Fatale il pareggio con il Racconigi

La Giovanile perde la vetta Ne approfitta l'Infernotto

Un'azione di gioco della sfida tra Giovanile Centallo e Racconigi

A Centallo tanta noia, finale a reti inviolate
L'undici di Zaino batte il Villanovetta con Benedetto

da pag. 8

SPORT VARI

Atletica Alba, Cravanzola lascia Il nuovo presidente è Drocco

servizi a pag. 3

BASKET

Battuta e agganciata Serravalle Vimark, adesso il primato è tuo

Davide Massucco (Vimark Cuneo)

a pag. 14

PANCHINE • L'ex Pedona subentra all'esonerato Veneri, mentre Amandola approda alla Santostefanese

Macagno al Boves

Madonna delle Grazie (Cn)
Paolo Pirisi

Le panchine della provincia di Cuneo non sono più salde come ad inizio stagione. Nel girone D di Promozione, gli ultimi risultati negativi sono stati fatali a due tecnici, che non sono riusciti a mangiare il fatidico panettone e che, quest'oggi, si ritrovano senza squadra e con in mano soltanto il rammarico di non essere riusciti a realizzare gli obiettivi prefissati con le rispettive società.
I sodalizi in questione sono il Boves Mdg e la Santostefanese, compagini che stanno attraversando una fragorosa crisi di risultati e prestazioni: la classifica, per entrambe, piange e occorrono soluzioni in tempi brevi per risollevarsi rapidamente. La bruttissima prestazione interna contro il La Sorgente di domenica scorsa (1-4) ha indotto il Boves Mdg a sostituire il tecnico Josè Veneri. Al suo posto i rossoblù hanno incaricato Riccardo Macagno, una vita alla Pedona Borgo San Dalmazzo, società che ha lasciato quest'estate dopo l'ennesima miracolosa salvezza conquistata. A lui il compito di ridare fiducia a una squadra sconfitta cinque volte nelle ultime sei partite giocate. Il presidente del sodalizio rossoblù Fabio Sironi ha reso ufficiale la notizia attraverso il sito internet della squadra, affermando: «Purtroppo dopo cinque sconfitte in sei gare e numerose posizioni perse in classifica, era necessario dare una scossa all'ambiente. La scelta non è stata semplice da prendere, in quanto Josè Veneri è da anni al Boves MdG, dove non ha mai fatto mancare serietà ed impegno nei diversi ruoli svolti. Lo ringrazio a nome di tutti per il lavoro effettuato anche a livello di settore giovanile. Adesso toccherà a Macagno risollevare le sorti della squadra». L'auspicio da parte della società rossoblù è che la squadra possa risollevarsi da una classifica che, ad oggi, è molto complicata. Medesima sorte è toccata anche a Dino Alberti. Il percorso si è rivelato molto simile a quello del Boves: cammino troppo a rilento per la squadra albese, che ha vinto una sola volta nelle ultime dieci gare (con ben sette pareggi e due sconfitte). La goccia che ha fatto traboccare il vaso della società di Santo Stefano Belbo è stata la pesantissima sconfitta patita contro l'Fc Savigliano (1-5), emblema di una discesa graduale verso i bassifondi della classifica del girone D di Promozione, che ha portato l'allenatore alle dimissioni irrevocabili. Al suo posto è stato ufficializzato l'arrivo di Fabio Amandola, ex Nicese, il quale avrà l'arduo compito di risollevare le sorti di una squadra in grandissima difficoltà. La classifica non è ancora compromessa, ma il 2014 si annuncia complicato.

Riccardo Macagno, nuovo tecnico del Boves

Fabio Amandola, approda alla Santostefanese

MERCATO • Cretazzo va a Saluzzo, Tavella alla Pro Dronero

La Cheraschese punta su Cellamaro

Mondovì (Cn)
Fabio Faggiano

Il mercato della provincia Granda ha regalato scintille anche nelle ultime ore. Dalla Serie D alla Promozione, non sono mancate le sorprese: alcune compagini avevano bisogno di assestare dei colpi sensazionali per poter migliorare la propria stagione.
Il grande guizzo è mancato, ma i sussulti allo scadere del mercato di riparazione si sono palesati. L'Albese, dopo aver messo a segno i colpi di Anderson per la difesa e Incontri per la linea mediana del campo, nelle ultime ore di mercato, non ha assestato alcun acquisto degno di nota, ma ha liberato Maglie e Bosco, che troveranno sistemazione nelle prossime settimane. La Pro Dronero, dopo l'arrivo di Passerò dal Bra, si è rinforzata con il centrocampista Andrea Tavella, classe 95', proveniente dal Torino, che vestirà la maglia dei draghi nella speranza che il tecnico Antonio Caridi abbia finalmente trovato l'esterno ideale. Insieme a lui i biancorossi si sono assicurati anche le prestazioni del centrocampista Luca Begolo: il giocatore, classe '94, ha una passato nel Canavese e nel Cuneo (tra le fila dei Giovanissimi). Dopo l'esordio in Serie D col Borgosesia, con 27 presenze in campionato, è andato alla Novese, dove però non ha trovato spazio, accettando quindi di trasferirsi a Dronero. In Eccellenza, la grande sorpresa degli ultimi giorni di mercato è stata il Saluzzo. I marchionali hanno dato il benvenuto al difensore Alessandro Cretazzo, che andrà a rafforzare il reparto difensivo della compagine di Ettore Cellerino. Il tecnico, dopo aver salutato Enam Mba, approdato a Caselle, ha lasciato partire anche Andrea Migliore, approdato all'Olmo di Pierangelo Calandra. Gioie e dolori a Cherasco. In maglia nerostellata è arrivato il difensore Danilo Cellamaro, in uscita dal Borgaro, mentre lascerà la Cheraschese Giacinto Rignanese, che rinforzerà la Valenzana Mado di Alberto Falco. Si tratta di un partenza importante per l'economia della squadra di Francesco Dessena: sostituire il centrocampista ex Pro Settimo Eureka, non sarà impresa semplice. Soltanto il Fossano non può certamente dirsi soddisfatto per il mercato fatto in questa sessione. Le partenze di Tosto, Kjeldsen, Sellam e Falco non sono state rimpiazzate a dovere: il solo arrivo di Andrea Dalmasso dall'Albese non può bastare ad una compagine che aveva bisogno di rinforzi importanti per potersi allontanare dalle sabbie mobili della zona retrocessione.

CURIOSITÀ • Il tattico toscano parteciperà al corso di formazione dei tecnici langaroli

Mister Bacconi ospite dell'Accademia Alba

Alba (Cn)
Nicola Vigliero

E' iniziata mercoledì 11 dicembre, presso la Sala dello sport di Alba, la formazione tecnica promossa dalla società Accademia Calcio Alba per i suoi tecnici. Ospite illustre al corso Adriano Bacconi, divenuto famoso per le sue partecipazioni in qualità di opinionista alla Domenica Sportiva e per essere stato il tattico della Nazionale Italiana in occasione dei Mondiali del 2006 e del 2010. Bacconi, laureato all'ISEF di Firenze nel 1989, ha fondato nel 1994 la Digital Soccer Project, azienda che si occupa di rilevazione statistiche e di analisi degli aspetti tecnico-tattici del calcio. Quello proposto ad Accademia Calcio è un percorso formativo che si basa sull'apprendimento e sull'insegnamento di un nuovo percorso di formazione tecnica denominato calcio 4D, rivolto esclusivamente al Settore Giovanile.
Gli incontri dureranno per tutta la prima parte del 2014 con interventi in aula, lezioni in campo e approfondimenti video per permettere ai tecnici di addentrarsi nel metodo e nella filosofia del progetto. Grandissima ed entusiasmante la partecipazione di tutti gli allenatori che, sin dalle prime battute, si sono trovati a confrontarsi, con grande curiosità, con un profondo ed illustre conoscitore della materia calcistica.
Sempre nel mese di Dicembre è iniziato un corso di aggiornamento tecnico per i Preparatori dei Portieri, che terminerà nel mese di Maggio, sotto la guida di Ferruccio Bellino, il quale è stato il preparatore portieri dell'Albese Calcio in Serie D ed è attualmente impegnato nel progetto dell'ASD Goalkeepers Academy.
Questi nuovi percorsi intrapresi sono a testimonianza di quanta sensibilità e attenzione venga rivolta all'aspetto tecnico-formativo in Accademia: l'obiettivo è quello di promuovere, per tutti i ragazzi, una pratica sportiva non selettiva che rispetti correttamente il grado di sviluppo fisico, mentale e tecnico dei bambini e dei ragazzi.

CARRÙ • Lo scrittore Luca Vargiu presenta "Palle, calci e Palloni (s)gonfiati"

Il lavoro dei procuratori ora è diventato un libro

Carrù (Cn)
Marcello Rossi

Si è svolta, presso il Teatro "Fratelli Vacchetti" di Carrù la presentazione della prima fatica letteraria di Luca Vargiu, "Palle, calci e Palloni (s)gonfiati". Lo scrittore, genovese di nascita e maglianese di adozione è un agente di calciatori. Nel 2010 ha fondato l'Agenziadelcalcio Football Management con sede a Moncalieri, specializzata soprattutto sul calcio giovanile, oltre ad attività di consulenza a supporto delle società professioniste e dilettanti.Davanti a una numerosa platea, sul palco del teatro allestito riproducendo fedelmente la copertina del libro con una panchina, scarpe da calcio da una parte e accanto a una borsa di lavoro un pallone sgonfio con a fianco un'antica pompa per gonfiarlo, l'assessore allo Sport del Comune di Carru' Nicola Schellino ha fatto gli onori di casa, chiaccherando con l'agente di calciatori sulle varie situazioni raccontate all'interno del libro.
«Non sono uno scrittore - ha chiarito subito Vargiu - non ho mai pensato di esserlo e soprattutto non lo sarò mai, i libri preferisco leggerli ma è successo che a un certo punto della mia vita ho avuto una storia da raccontare e che da più parti mi è stato detto che avrei dovuto raccontare. Ci sono voluti quasi due anni per raccogliere gli appunti presi e svilupparli ma alla fine ci sono riuscito». Se la vita professionale dei "procuratori" famosi e dalla maggioranza delle persone conosciuta o quantomeno facile da immaginare, non lo é quella di una agente che deve farsi spazio arrivando dal nulla. «Diventare un agente di calciatori? Non è certamente un'impresa impossibile. Il difficile arriva dopo, perché sopravvivere, fuori e dentro al campo, richiede un fisico ed una mente allenata. Tocca scontrarsi con un mondo competitivo, poco corretto, dribblare umori e malumori di giovani promesse (e non), agguerritissime famiglie, scaltri dirigenti e professionisti (quando va bene) pronti a tutto per portare a casa il risultato».

PASSAGGIO DI TESTIMONE • L'ex nazionale di skeleton prende le redini dell'Atletica Alba, dove si era allenato in giovane età

Drocco: «Ritorno alle origini»

Alba (Cn)
Daniela Giordanengo

L'ASD Atletica Alba cambia pelle: Bruno Cravanzola, dopo quasi tre decenni di presidenza, passa il testimone a Nicola Drocco. Una svolta che rappresenta al contempo rinnovamento e tradizione.

Il protagonista dei prossimi anni sarà un classe 1979, in perfetta tendenza con l'attuale trend volto al ringiovanimento a vari livelli, dalla politica alle società sportive. Ma Nicola Drocco è anche e soprattutto uno sportivo che ha radici ben salde nel territorio albese e che, dopo le nozze con il ghiaccio, lo skeleton che lo ha portato fino alle Olimpiadi di Vancouver nel 2010, torna al suo primo amore, l'atletica. Ad accompagnare il neo presidente in questa avventura ci sarà un direttivo quasi completamente rinnovato di cui Raffaella Cazzulo sarà vice presidente.

Dopo lo skeleton e i Giochi olimpici, ha fatto ritorno alla regina degli sport, l'atletica…

«Era da tempo che mi sarebbe piaciuto tornare all'atletica da allenatore. Si è presentata l'occasione del cambio di direttivo, sono stato proposto, mi sono proposto e sono onorato di essere diventato il nuovo presidente».

La sua nomina segue a decenni di presidenza Cravanzola: come ci si sente a raccogliere un'eredità così importante?

«Ho iniziato a fare atletica quando avevo quattordici anni, il presidente era Cravanzola e ha continuato ad esserlo. Dal punto di vista sportivo è per me come un padre e, in questo senso, avverto una responsabilità maggiore. È un punto di riferimento tale che non può essere tolto e, per me, resterà».

Quali strategie proporrà per l'ASD Atletica Alba?

«Sono stato allenato da Stefano Da Castello, forte conoscitore del campo, distintosi in ambito nazionale ed internazionale. Insieme crediamo che qualcosa di nuovo verrà fatto, qualcosa in più, un po' di innovazione. Ci piacerebbe portare un Meeting regionale ad Alba, che manca da un po' di tempo e puntare sulla promozione in ambito scolastico».

La cultura dell'atletica nell'albese: come potenziarla, come incentivare il coinvolgimento dei giovani?

«Credo sia necessario partire dalle scuole primarie, là dove vi è uno sviluppo fisico motorio importante, adatto all'atletica. Bisogna partire dai più piccoli".

Quali sono i punti di forza della sua realtà territoriale e quali le urgenze su cui lavorare?

«Il numero degli iscritti è cresciuto in modo esponenziale, per questo motivo, principalmente, si deve lavorare sulla gestione dei ragazzi, sulla non semplice organizzazione dello staff tecnico e di quello degli atleti. Il punto di forza, che va mantenuto, è la forte esperienza degli allenatori».

Secondo lei, nello sport, conta di più la preparazione fisica, il carattere o il talento per emergere?

«Al primo posto metterei la volontà. Il talento con poca voglia può ottenere scarsi risultati tanto quanto chi è fisicamente predisposto, ma non si impegna a sufficienza. Bisogna crederci e lavorare tanto, anche quando si hanno le capacità».

Tutto ciò che ha studiato ed imparato negli anni da atleta sarà il valore aggiunto alla sua presidenza?

«Come dicevo, l'esperienza maturata da me e Stefano Da Castello ed il lavoro sul campo svolto in questi anni credo possano essere d'aiuto. Il nostro obiettivo sarà quello di dare strutture, modi e materiali agli atleti per potersi esprimere al meglio».

Cosa augura a lei e ad i suoi atleti per il 2014?

«Fare gli auguri porta un po' sfortuna. Sarei fiero se riuscissimo a portare più persone possibili a conoscere ed amare l'atletica. Come Atletica Alba l'auspicio è quello di far crescere le persone a livello sportivo, sostenendole verso risultati importanti».

L'Atletica Alba

Nicola Drocco

MOTORI • Il pilota dell'Isola di Man nuovo acquisto del team cuneese

Mccanney al Beta Boano

Cuneo
Marcello Rossi

Ci sono volute poche parole ed un breve test per trovare un accordo con il promettente Daniel Mccanney, per la stagione 2014.

Infatti, grazie al supporto della Betamotor, il pilota dell'Isola di Man, che ha chiuso il Campionato Mondiale Junior 2013 al terzo posto, sarà schierato nella combattuta classe EY con i colori del Team Costa Ligure Beta Boano - Frantoio Sant'Agata.

Per il Team Costa Ligure Beta Boano si tratta di un altro importante passo avanti, che rende ancora più "Internazionale" la giovane struttura.

Con l'arrivo di Daniel le aspettative per il 2014 diventano molto ambiziose, avendo le carte in regola per puntare con tutti i piloti al podio nelle varie classi E3, EJ ed EY. Sia Daniel Mccanney che Deny Philippaerts utilizzeranno la RR 300 a 2 tempi, moto rivelazione del 2013. A completare la squadra ci sarà poi il giovane Finlandese Aleksi Jukola, schierato nella EJ, con la RR 350 4 tempi.

Per il Team Junior toccherà invece a Davide Soreca portare in alto i colori della squadra diretta dal Team Manager caragliese Jarno Boano, affiancato dal giovane Alessandro Viale.

Jarno Boano ha commentato così l'arrivo dei nuovi acquisti e dei piloti già confermati: «Pochi giorni fa avevo detto che il nuovo arrivo sarebbe potuto essere una sorpresa, a questo punto ritengo che lo sia. L'arrivo di Daniel, che negli ultimi due anni ha sempre chiuso il Campionato del Mondo Junior in terza posizione, ci permette di sognare in grande, mantenendo però i piedi per terra, con la consapevolezza che le stagioni sono lunghe e che gli imprevisti sono sempre dietro l'angolo. Punto tanto anche su Deny, che ha dimostrato di avere l'esperienza e la capacità per poter raggiungere traguardi importanti. Potrebbe essere anche una sorpresa il giovane Finlandese Jukola. Nel Team Junior, gestito da Chicco Muraglia, ci saranno Davide Soreca ed Alessandro Viale. Sono sicuro che Davide potrà regalarci grandi soddisfazioni, perché lo ritengo pronto a lottare per il titolo della classe EY. Per Alessandro continua il percorso di crescita, con l'obiettivo di migliorare i risultati conseguiti nella stagione appena trascorsa. Ora, dopo la pausa natalizia, non ci rimane che iniziare a lavorare al 100%, come abbiamo sempre fatto, per questa nuova grande sfida. Voglio ringraziare in anticipo tutte le aziende che ci hanno nuovamente accordato la loro fiducia per il 2014, con la speranza che altre possano aggiungersi, per poter vivere questo sogno che… chissà!».

PODISMO • Tutto pronto per la terza edizione della corsa notturna sulla neve tra Dronero e Montemale

Dragonero al via, si corre l'11 gennaio

Cuneo
Paolo Costa

Si apre in Valle Maira il 2014 del podismo. Con l'organizzazione della Dragonero, sabato 11 gennaio si corre il terzo Trail dei due Comuni da Dronero a Montemale e ritorno.

Invariata la formula della manifestazione, patrocinata dai Comuni e le Pro loco di Dronero e Montemale, che mantiene il carattere di corsa in notturna sulla neve. Due le differenti proposte: una gara competitiva di 18 km, con 650 metri di dislivello, e una non competitiva di 10 km con 400 metri di dislivello. Il ritrovo dei partecipanti è per sabato 11 alle 15,30 alla palestra del Bersaglio di Dronero; partenza alle 17. Per le società, le iscrizioni (10 euro a pettorale) si ricevono nell'on line della squadra entro martedì 8 gennaio. Possibili anche le iscrizioni dell'ultimo momento direttamente sul luogo di partenza. Lo scorso anno, a primeggiare furono Manuel Solavaggione della Podistica Valle Varaita (2° il compagno di squadra Danilo Lantermino; 3° Walter Sartor della Dragonero) e Stefania Cherasco della Dragonero.

IL CORRIERE DELLE PROVINCE
Tribunale di Alessandria: regitrazione numero 4/13 del 12/09/13

DIRETTORE RESPONSABILE
Daniele Galosso

EDITORE
PUBLITRE SRL
Via Vecchia Torino 1 15121 Alessandria
Redazione: via General Govone 5/a 12051 - Alba, telefono 0173-450221

STAMPATORE
ITS SPA
Via Abate Bertone 14 - Cavaglià (Bi)

CICLISMO • I 150 posti in palio a 100 euro, il ricavato per la salvaguardia delle strade di Castelmagno

'Griglia di solidarietà' per la Fausto Coppi 2014

Cuneo
Fabio Faggiano

Niente griglie di partenza anche per l'edizione del 2014: la ventisettesima edizione della Fausto Coppi, la granfondo ciclistica internazionale, che si correrà a Cuneo il 13 luglio, ha escogitato un modo originale per poter accedere alla vetta del gruppo.

Una bella opportunità, che tra l'altro fa anche compiere una buona azione. Chi lo desidera, infatti, può versare un contributo fisso di 100 euro, che gli consentirà di accedere alla griglia di solidarietà, quella che prende il via per prima. Il ricavato di questa raccolta (150 i posti disponibili) verrà devoluto all'operazione "Salviamo le strade di Montagna: nel 2014, il Fauniera". I fondi serviranno, infatti, per rendere percorribile, in sicurezza, la strada da Castelmagno verso la cima di questo epico colle. Il Fauniera (2485 m) è sempre stato parte gloriosa (e temuta) dello storico percorso de La Fausto Coppi, ma gli inverni rigidi di questi ultimi anni non l'hanno risparmiato.

Alcuni tratti sono rovinati e richiedono interventi urgenti per i quali, purtroppo, gli enti pubblici non hanno avuto la possibilità di stanziare fondi. Grazie alla griglia di beneficienza de La Fausto Coppi, si consoliderà la spalletta di un ponte e verrà riproposta la giornata ecologica di pulizia strade come già avvenuto nel 2013.

Patrimonio di tutti, non solo dei ciclisti, il Fauniera o Colle dei Morti, è meta di escursioni: il recupero delle sue strade rappresenterebbe un regalo per i tanti appassionati che amano la natura e le nostre montagne e, ovviamente, per chi abita in valle. Questa strada va comunque salvaguardata dal grande traffico.

Un regalo particolare da fare, o da farsi, per tutti i patiti di due ruote, che potranno così contribuire alla tutela dell'ambiente, e godere in futuro dei vantaggi ricavati dai lavori in programma, avventurandosi in tutta sicurezza per le strade del colle di Castelmagno.

Lega Pro
17ª giornata

BASSANO-SANTARCANGELO	2-1
BELLARIA I.M.-SPAL	0-1
BRA-CASTIGLIONE FC	1-2
PORTO TOLLE-ALESSANDRIA	3-2
MANTOVA-TORRES	3-2
MONZA BRIANZA-RENATE	1-2
PERGOLETTESE-FORLÌ	0-0
RIMINI-REAL VICENZA	3-4
VIRTUSVECOMP-CUNEO	1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
BASSANO	35	17	10	5	2	29	15
SANTARCANGELO	34	17	10	4	3	27	10
REAL VICENZA	32	17	10	2	5	32	24
SPAL	28	17	7	7	3	27	23
RENATE	27	17	7	6	4	19	15
VIRTUSVECOMP	25	17	7	4	6	21	18
RIMINI	25	17	7	5	5	25	22
ALESSANDRIA	24	17	6	6	5	30	20
MONZA BRIANZA	24	17	6	6	5	26	25
CUNEO	23	17	5	8	4	23	19
MANTOVA	23	17	5	8	4	31	29
FORLÌ	22	17	6	4	7	24	27
PERGOLETTESE	22	17	5	7	5	15	14
PORTO TOLLE	20	17	5	5	7	23	22
TORRES	15	17	3	6	8	17	26
CASTIGLIONE FC	14	17	2	8	7	17	30
BELLARIA I.M.	11	17	3	3	11	18	32
BRA	5	17	1	2	14	14	47

Prossimo turno

ALESSANDRIA-PERGOLETTESE
BELLARIA I.M.-MANTOVA
CUNEO-TORRES
PORTO TOLLE-MONZA BRIANZA
FORLÌ-SANTARCANGELO
REAL VICENZA-CASTIGLIONE FC
RIMINI-BASSANO
SPAL-RENATE
VIRTUSVECOMP-BRA

Allievi

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
ALESSANDRIA	26	12	8	2	2	29	13
PRO VERCELLI	26	12	8	2	2	27	12
VIRTUS ENTELLA	26	12	8	2	2	25	13
GENOA	21	12	6	3	3	18	11
SAVONA	19	12	6	1	5	20	20
CUNEO	18	12	6	0	6	20	18
PAVIA	17	12	5	2	5	16	22
JUVENTUS	15	12	4	3	5	21	18
PRO PATRIA	15	12	4	3	5	17	24
NOVARA	13	12	3	4	5	22	21
TORINO	12	12	3	3	6	11	21
BRA	10	12	2	4	6	12	27
VARESE	1	12	0	1	11	7	25

Prossimo turno 11/1

ALESSANDRIA - GENOA
CUNEO - BRA
NOVARA - SAVONA
PRO VERCELLI - JUVENTUS
TORINO - PAVIA
VIRTUS ENTELLA - VARESE

Giovanissimi

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
JUVENTUS	35	13	11	2	0	37	7
SAMPDORIA	31	13	10	1	2	30	13
PAVIA	30	13	9	3	1	27	12
NOVARA	26	13	9	1	3	32	16
GENOA	24	13	8	0	5	27	14
TORINO	22	13	7	1	5	16	11
VARESE	20	13	6	2	5	15	16
VIRTUS ENTELLA	15	13	4	3	6	18	18
SAVONA	13	13	4	1	8	15	29
CUNEO	11	13	3	2	8	10	28
PRO VERCELLI	10	13	3	1	9	13	29
ALESSANDRIA	10	13	3	1	9	7	25
PRO PATRIA	9	13	3	0	10	16	24
BRA	5	13	1	2	10	7	28

Prossimo turno 11/1

ALESSANDRIA - GENOA
CUNEO - BRA
NOVARA - SAVONA
PRO VERCELLI - JUVENTUS
SAMPDORIA - PRO PATRIA
TORINO - PAVIA
VIRTUS ENTELLA - VARESE

OTTAVA "X" • Sesto risultato utile consecutivo, ma c'è solo un successo nelle ultime 13 gare

Il Cuneo è abbonato al pareggio A Verona non basta Ruggeri

Virtus Vecomp 1
Cuneo 1

MARCATORI: pt 8' Ruggeri, 40' Allegrini.

VIRTUS VERONA (4-4-2): Paleari; Peroni, Frendo, Trainotti, Cosner; Conti (30' st Caridi), Lechthaler, Allegrini, Mazzetto (45' st Rizzi); Odgwu, Scapini (38' st Mensah). A disp. Favaro, Oviahon, Santuari, Lallo. All. Fresco.

CUNEO (4-3-1-2): Anacoura; Donida, Antonelli, Andrea Cristini, Ruggeri; Marco Cristini, Hamlili, Palazzolo; Fanucchi; Corsetti, Torri. A disp. Gagliardini, Mucciante, Quitadamo, Falasca, Maimone, Catanese, Martini. All. Sottil.

ARBITRO: Silvia Tea Spinelli di Terni

NOTE: spettatori 85 per un incasso di 674 euro. Ammoniti Hamlili, Andrea Cristini, Allegrini, Trainotti, Conti, Mensah. Calci d'angolo: 1-3. Recupero: pt 1; st 3'.

Cuneo
Marco Lombardo

L'ottavo pareggio stagionale che poi è il sesto risultato utile consecutivo accompagna il Cuneo al giro di boa.

Già perché i biancorossi terminano il girone d'andata con un 1-1 in quel di Legnago con la Virtus Vecomp Verona, un risultato che in verità lascia un poco d'amaro in bocca, in ragione di una partita quasi dominata dall'undici di mister Andrea Sottil, il quale, peraltro, non ha effettuato cambi, ritenendosi ampiamente soddisfatto del lavoro dei titolari scesi in campo dal primo minuto. Una sfida condotta con autorità e personalità ma, refrain di questo campionato, non chiusa e, soprattutto, non vinta come invece sarebbe stato d'uopo. Peccato anche perché l'intera posta in palio sarebbe stata più che meritata e, peraltro, avrebbe consentito di compiere un bel balzo in avanti in graduatoria.

Al "Mario Sandrini" di Legnago bastano esclusivamente pochi minuti per sbloccare il risultato: all'8' Ruggeri pennella una deliziosa punizione dai 20 metri che s'infila inesorabilmente sotto l'incrocio dei pali. La rete del momentaneo vantaggio cuneese scuote i padroni di casa i quali comunque faticano a rendersi pericolosi nella trequarti di campo nemica. Dall'altra, invece, Corsetti prova a incrementare lo score con un destro dal limite che non inquadra lo specchio della porta. Nei minuti seguenti ci prova anche Torri, liberato al tiro da un'imbeccata di Corsetti, ma l'estremo difensore locale Paleari fa buona guardia neutralizzando il pericolo. E' ancora Torri, alcuni istanti più tardi, a raccogliere un preciso traversone di Corsetti per incornare a colpo sicuro, scontrandosi ancora con la pronta risposta del portiere di casa. Poco prima dell'intervallo, invece, Allegrini calcia una punizione dalla sinistra: la sfera sorvola le teste di un nugolo di giocatori senza che nessuno riesca a deviarla disorientando comunque Anacoura il quale, alla fine, osserva il pallone gonfiare la rete alle sue spalle per il pareggio dei padroni di casa.

In avvio di ripresa il primo tentativo porta la firma dell'ex di turno Scapini sul quale Anacoura fa buona guardia. Sul capovolgimento di fronte è Corsetti a calciare in porta scontrandosi con l'intervento dell'estremo locale che salva porta e risultato. L'assedio prosegue e Marco Cristini appoggia un pallone in area in favore di Omar Torri, il cui controllo e conseguente sinistro di prima intenzione rotola incredibilmente di alcuni centimetri a lato del palo. Alcuni istanti più tardi è ancora bomber Torri, di testa, a cercare invano il gol del potenziale vantaggio. Clamorosa l'ultima occasione dell'incontro: Fanucchi, al termine di una insistita offensiva ospite, inventa un destro in corsa da posizione defilata che coglie incredibilmente l'incrocio dei pali. E se le residue velleità cuneesi s'infrangono sull'incrocio, le ambizioni rimangono quelle di sempre poiché con la classifica corta, l'equilibrio che regna sovrano e un girone ancora tutto da giocare, se ne vedranno delle belle…

Nicolò Donida, una delle colonne del Cuneo

Berretti

ALESSANDRIA - VIRTUS ENTELLA	0-2
BRA - PERGOLETTESE	ND
CUNEO - PRO VERCELLI	ND
MONZA - CREMONESE	1-2
PRO PATRIA - TORINO	4-2
SAVONA - PAVIA	0-2
VARESE - RENATE	1-2
HA RIPOSATO: COMO	

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
PRO VERCELLI	30	12	10	0	2	35	11
PRO PATRIA	28	13	8	4	1	29	20
TORINO	25	13	8	1	4	24	19
RENATE	24	13	8	0	5	24	15
VIRTUS ENTELLA	23	13	7	2	4	21	15
CREMONESE	23	13	7	2	4	21	17
COMO	19	13	6	1	6	23	23
PAVIA	18	12	5	3	4	17	18
MONZA	18	13	5	3	5	21	17
VARESE	18	13	5	3	5	21	20
ALESSANDRIA	15	13	3	6	4	20	23
CUNEO	8	12	2	2	8	16	32
SAVONA	8	13	2	2	9	12	27
PERGOLETTESE	6	12	1	3	8	16	24
BRA	5	12	1	2	9	10	29

Prossimo turno 11/1

CREMONESE - SAVONA
PAVIA - MONZA
PERGOLETTESE - CUNEO
PRO VERCELLI - PRO PATRIA
RENATE - ALESSANDRIA
TORINO - VARESE
VIRTUS ENTELLA - COMO
RIPOSA: BRA

Andrea Sottil, tecnico del Cuneo

I tifosi del Bra sugli spalti

Il Bra torna a casa

Grandi novità in casa Bra, per una volta positive nonostante una classifica sempre più deficitaria e un'avventura in Lega Pro che sembra sempre più una vacanza. Le news infatti arrivano dalla società, che proprio in queste ore ha dato l'annuncio del ritorno dei giallorossi nell'amata Bra. Ma le notizie non si fermano qui: pare infatti che l'impianto, conosciuto da tutti come il "Madonna dei Fiori", dovrebbe cambiare nome e trasformarsi in "Attilio Bravi", alla memoria dell'ex presidente del Coni provinciale scomparso recentemente. Lo stadio dovrebbe essere pronto in tempi relativamente veloci (si vocifera il 12 gennaio, per la prossima gara interna contro il Rimini) e ai tifosi del Bra per tornare a casa mancano solo gli ultimi dettagli, dall'ok del Comune e quello della Lega Pro.

LEGA PRO • I giallorossi vengono sconfitti dal Castiglione e vedono la zona salvezza allontanarsi sempre di più

Dalla Costa non basta, Bra ko

Bra 1
Castiglione 2

MARCATORI: pt 10' Munarini; st 5' Dalla Costa, 40' Maccabiti.

BRA (3-4-3): Gaia 6; Rossi 6, Briano 6, Botturi 6 (1' st Valeriano 6); Barbaro 6, Galfrè 6, Tettamanti 6, Campanaro 6; Dalla Costa 6.5, Ferrario 6, Santoni 6.5 (33' st Fumana 6). A disp. Bauducco, Gullino, Ba, Sillano, Figone. All. Daidola e Calamita.

CASTIGLIONE (4-3-3): Iali 6; Gambaretti 6, Ruffini 6, Zaro 6, Pini 6.5; Mangili 6, Vignali 6.5, Oliboni 6 (35' st Cafferata 6); Munarini 7 (21' st Maccabiti 7), Curcio 6.5 (41' st Lanzolla), Rossi 6. A disp. Bonato, Sperasotto, Zaglio, Rinaldi. All. Ciulli.

ARBITRO: Mancini di Fermo 5.5

NOTE: spettatori 142 di cui 50 abbonati, 350 euro di incasso. Giornata parzialmente nuvolosa, temperatura invernale, terreno di gioco in scarse condizioni. Ammoniti Dalla Costa, Ferrario, Diboni, Curcio, Rossi. Espulsi il tecnico Daidola (33' pt) e il dirigente accompagnatore Moretti (24' st) per proteste. Recupero pt 3'; st 4'.

Bra (Cn)
Daniela Giordanengo

Un generoso Bra viene ancora una volta sconfitto. La squadra di Daidola perde in casa contro il Castiglione e si prepara ad affrontare un girone di ritorno che, facilmente, si rivelerà un calvario. La classifica è drammatica, ai giallorossi difficilmente potrà bastare un buon girone di ritorno: servirà un autentico miracolo sportivo per evitare una tanto dolorosa quanto annunciata retrocessione.

Gara alla "si salvi chi può" quella del Madonna dei Fiori, l'ennesima sfida da dentro o fuori dato che entrambe le contendenti da settimane inseguono i tre punti per far ripartire un campionato deficitario da molti profili. I cuneesi, con 47 reti subite e appena due pareggi, sono stati battuti quattordici volte e sono reduci dal pesante 5-0 in quel di Alessandria. I tecnici giallorossi Maurizio Calamita e Fabrizio Daidola si affidano ad un nuovo modulo provato in settimana, il 3-4-3, scelto tenendo presente i gravi problemi di formazione e una difesa tutta da inventare. Non prendono parte all'incontro Diarra che, a sorpresa, in settimana ha lasciato il club neopromosso e gli infortunati Prizio, Cicioni ed Isoardi. Per quanto riguarda gli ospiti, mister Lorenzo Ciulli, si affida allo schema 4-3-3 schierando Mangili, Rossi e Munarini in attacco. Il Bra parte discretamente, si fa vedere subito con un tiro di Galfrè, servito dalla corsia di destra che non sortisce effetti. Il Castiglione passa in vantaggio al 14': Munarini fa tutto da solo, si libera dalla difesa e, con un diagonale di mancino, insacca alla sinistra del giovane Gaia. I giallorossi ci provano al 27', calcio di punizione di santoni e Ferrario che, su rimpallo della retroguardia, la manda di poco sopra. La situazione si complica ulteriormente per l'undici di casa: al 33' mister Daidola protesta in seguito al fallo compiuto ai danni di Rossi e il direttore di gara Mancini lo invita ad abbandonare il campo. Il Bra perde un importante punto di riferimento, ma cerca di mantenere la calma. Prima dell'intervallo buona occasione per i locali: al 41' dall'ammucchiata in area su proseguimento del calcio piazzato di Santoni, la spunta Tettamanti che trova però la difesa rossoblù a sbarragli la strada. Sul veloce capovolgimento di fronte si rende pericoloso Rossi al quale si oppone Gaia. L'ultimo guizzo prima dell'intervallo è di Vignali, un tiro potente dalla tre quarti il suo, che finisce sopra la traversa. I giallorossi trovano il gol del pari al 5' della ripresa: su suggerimento dalla bandierina di santoni, dalla Costa anticipa tutti e in scivolata fa centro. Le emozioni in gioco sono tante, a questo punto la partita si fa più intensa e fisica. L'impegno del Castiglione non manca e si guadagna le occasioni più nitide. Al 17' Munari ci mette la testa su appoggio di Oliboni, buona la triangolazione Curcio-Pini-Rossi, di nuovo Curcio pochi istanti più tardi, ma il risultato non si smuove. Brivido per i rossoblù al 28': Vignali da il là, Gaia è fuori dai pali e Rossi si mangia il gol del raddoppio. È il 40' quando gli ospiti riescono a trovare la rete del vantaggio. Maccabiti dribbla alla perfezione la difesa di casa, Gaia ci mette lo zampino e la palla carambola in rete. Nei minuti finali i piemontesi si lanciato all'attacco, ma il gol non arriva. Il triplice fischio condanna il Bra all'ennesima sconfitta mentre il Castiglione vola libero a più nove distanze e, con la complicità della vittoria della Spal sul Bellaria, si trova ora in terzultima posizione a 14 punti.

Daidola, tecnico del Bra

CINQUINA • Il Borgosesia disintegra i langaroli, mai in partita e sepolti da 5 gol

Albese, ritorna il buio

Borgosesia 5
Albese 0

MARCATORI: pt 13' Alvitrez; 47' Gasparri; st 14' Gasparri, 42' Bernazzani, 47' D'Iglio.

BORGOSESIA (4-3-3): Libertazzi 6; Montesano 6.5, Camilli 6, Colombo 6, Pavan 6; D'Iglio 7, Acquadro 6.5, Affinito 6 (18' st Gambone 6); Gasparri 6.5, Scaldaferro 6.5 (28' st Rognone ng), Alvitrez 7 (38' st Bernazzani 6). All. Manzo.

ALBESE (4-5-1): Gallino 5; Picone 5.5, Anderson 5.5, Roveta 5.5, Nebbia 6; Cornero 5.5 (1' st Poli 5.5), Garrone 5.5, Incontri 5.5 (22' st Sese ng), Gallesio 5.5, Mondini 5.5 (1' st Delpiano 5.5); Marijanovic 5.5. All. Rosso.

ARBITRO: Tursi di Valdarno 6.

NOTE: giornata grigia, terreno perfetto. spettatori 250 circa. Ammoniti Mondini, Libertazzi, Camilli, Incontri. Calci d'angolo: 6-4 per il Borgosesia. Recupero: pt 2'; st 3'.

Borgosesia (Vc)
Maurizio Robberto

Pokerissimo granata contro un'Albese che definire imbarazzante è riduttivo. Granata sesiani travolgenti, ma c'è da segnalare che langaroli di mister Rosso sono parsi la peggior squadra vista quest'anno allo stadio "M.L.B.". Con questo atteggiamento per l'Albese il cammino verso la salvezza è senza dubbio tutto in salita.

Il tecnico langarolo Giancarlo Rosso schiera i suoi con un prudente 4-5-1. In difesa Picone a destra, Nebbia a sinistra, Anderson e l'ex Roveta centrali. In mezzo al campo Garrone, Incontri e Gallesio gli interni, Cornero largo a destra, Mondini a sinistra Marijanovic l'unica punta. Padroni di casa con il 4-3-3 senza il cannoniere Max Guidetti. Montesano, Camilli, Colombo e Pavan la retroguardia; D'Iglio, Acquadro e Affinito in mezzo al campo, davanti Scaldaferro punta centrale, Gasparri a destra e Alvitrez a sinistra.

Avvio deciso del Borgosesia subito pericoloso con Alvitrez (2'), che stoppa il pallone in area sulla sinistra, e impegna Gallino, che devia sul fondo. Il vantaggio arriva (13'), dopo la supremazia dei granata. D'Iglio manda la sfera in area, Gallino ha un attimo di incertezza, che Alvitrez sfrutta e insacca. Incertezza della difesa ospite (19'), Alvitrez tenta di approfittarne, ma il suo diagonale risulta impreciso. Albese in avanti alla mezzora, corner di Incontri per il colpo di testa di Picone a lato della porta di Libertazzi. L'estremo di casa blocca (40') un pallone al limite dell'area, per il guardalinee fuori, e sulla susseguente punizione Marijanovic calcia a lato. Nel recupero i sesiani raddoppiano. Dopo un Corner Gasparri si ritrova il pallone tra i piedi senza avversari vicino e trafigge Gallino.

Nella ripresa l'Albese mette Poli per Cornero e Delpiano per Mondini con un assetto più offensivo. Ma il Borgosesia è letale e triplica, centra da sinistra Pavan, colpo di testa di D'Iglio respinto da Gallino, sulla ribattuta Gasparri realizza. Libertazzi (24') è bravissimo ad alzare in calcio d'angolo un tiro di Poli leggermente deviato da Colombo. Al 33' Nebbia entra in area di rigore e spara sull'esterno della rete. Imperversa il Borgo: nel giro di un minuto, tra il 36' e il 37', ecco due occasionissime: prima una punizione di Pavan è deviata da un un difensore a fil di palo, poi Gasparri spedisce alto da buona posizione su passaggio di Montesano. Quaterna granata (42') traversone da destra di Gasparri, sul secondo palo sbuca Bernazzani che di testa non sbaglia.

Nel recupero arriva anche la definitiva cinquina dei granata sesiani: lancio di Montesano per D'Iglio che trafigge Gallino con un rasoterra e per Rosso e l'Albese c'è una dose familiare di carbone sotto l'albero di Natale ed una classifica che deve far riflettere non poco tutta la dirigenza langarola.

Capitan Nebbia, l'unico sufficiente

Pro Dronero 0
Caronnese 2

MARCATORI: st 23' Ferré, 36' Corno rig.

PRO DRONERO (4-4-1-1): Rosano 6.5; Passerò 6, Madrigrano 5.5, Tortone 5.5, Porcaro 5.5; Dutto 6 (30' st De Peralta 6), Giraudo 5.5, Begolo 6, Brondino 6 (30' st Bodino 6); Garavelli 5.5; Isoardi 5.5. All. Caridi.

CARONNESE (4-4-2): Di Graci 6; Lanini 6, Rudi 6.5, De Spa 6.5, Termine 6; Tanas 6, Baldan 6.5, Guidetti 6.5, Sansonetti 6 (46' st Vannini ng); Moretti 6 (19' st Corno 6.5), Ferrè 7 (38' st Giudici ng). All. Zaffaroni.

ARBITRO: Capasso di Firenze 6.

NOTE: spettatori 150 circa. Ammoniti Giraudo e De Spa. Recupero: pt 0'; st 3'.

NOVE KO DI FILA • Con la Caronnese si allunga la serie nera, ma la squadra stavolta non crolla

Pro Dronero, segni di vita

Dronero (Cn)
Marcello Danini

Nono ko di fila per la Pro Dronero, con la bellezza di 33 reti al passivo, anche se per una volta si può dire che i Draghi non meritavano del tutto la sconfitta.

Sono stati infatti soprattutto gli episodi (legati anche alla direzione di gara) a condannare la squadra di caridi, che però resta sempre inadeguata alla categoria in alcune fasi di gioco ed in generale nella fase di non possesso. Nelle file della Pro fuori a sorpresa bomber De Peralta, e al 2' ospiti già pericolosi: Sansonetti si scatena sulla fascia, ma il suo cross è sventato da Rosano. La Pro continua però a macinare gioco, Dutto sulla destra si muove molto bene e Passerò, al 9', mette dentro un pallone ribattuto su cui Porcaro piazza un tiro velleitario che termina a lato. Poco prima del quarto d'ora altra occasione stavolta con Garavelli, che recupera un pallone sulla trequarti si invola verso l'area e mettendo a lato dal limite. L'occasione migliore arriva però al 19': Giraudo recupera palla, serve Isoardi che assiste Garavelli; il numero 10 arriva al limite dell'area e con un colpo da fuoriclasse sfiora l'incrocio. Prima del riposo botta e risposta in tema di palle gol, prima De Spa serve Moretti con la punta ospite anticipata da Rosano. Poco dopo Dutto entra in area, elude l'intervento di Lanini con una finta e calcia, ma il diagonale destro è a lato di pochissimo. Nella ripresa la musica però cambia, la Pro cala fisicamente dopo un bel primo tempo e la Caronnese esce sempre più alla distanza: Rosano compie un miracolo su Moretti, che calcia da due passi, ma al 23' i lombardi passano: Lanini calcia un diagonale dalla destra, Ferrè devia in modo decisivo anche se in sospetta posizione di fuorigioco. Al 35' il colpo di grazia, fallo di Giraudo ai danni di Ferrè e Corno, entrato da poco, non perdona. A fine gara Mauro Maisa, direttore generale dei Draghi, commenta lasciando trasparire delusione ma anche un pizzico di positività in più nonostante i risultati: «Abbiamo giocato un gran primo tempo, fino a quando teniamo botta fisicamente non sfiguriamo. Peccato per gli episodi, il primo go, ci sembrava in fuorigioco e sul secondo c'era un fallo a metà campo su De Peralta. Rispetto alle ultime uscite ho visto dei passi avanti, e i nuovi acquisti Begolo e Passerò stanno crescendo. Speriamo a gennaio di poter recuperare gli ultimi infortunati e di acquistare ancora qualche giocatore per poter lottare almeno per la zona playout».

Toni Caridi, tecnico della Pro Dronero

Alessandro Brondino, mediano dei Draghi

Pro Dronero 2
Giana Erminio 8

MARCATORI: pt 5' Dutto, 19' Rossini, 21' Recino, 23' Biraghi, 31' Recino, 35' Rossini, 42' Isoardi; st 8' Perna, 20' aut. Madrigrano, 47' Marotta.

PRO DRONERO (4-3-3): Provenzano 5, Porcaro 5, Pomero 5, Madrigrano 4, Passerò 5; Brondino 5.5, Giraudo 5, Garavelli 4; Dutto 6 (40' st Tortone ng), De Peralta 4.5 (33' st Cappellino ng), Isoardi 5.5. A disp. Rosano, Nicolino, Rosso, Mancini, Olivero, Zocca. All. Caridi 4.

GIANA ERMINIO (4-4-2): Sanchez 6, Sosio 6, Chiappella 6, Bonalumi 6, Solerio 6; Rossini 7.5, Biraghi 6.5, Marotta 7, Spiranelli 6.5 (33' st Cavalleri ng); Recino 7.5 (11' st Forbiti 6.5), Perna 7 (33' st Bergamini ng). A disp. Giuliani, Crociati, Tucci, Cascino, Basanisi, Levati. All. Albè 7.5.

ARBITRO: Acquapendente di Genova 6.5.

NOTE: ammonito Passerò.

RECUPERO • Dutto illude la Pro Dronero, che viene sommersa di reti dai lombardi

Giana Erminio troppo forte per i draghi

Sconfitta pesantissima, da record e umiliante per la Pro Dronero. La Giana Erminio approfitta del recupero della 15ª giornata di campionato per passeggiare sui resti della compagine di Antonio Caridi, che ormai in difesa sta raggiungendo numeri da record (in negativo, ovviamente). Un 8-2 che parte probabilmente da lontano, e cioè da quell'8 dicembre scorso quando i lombardi volevano a tutti i costi giocare (comprensibile, il viaggio da Gorgonzola è di oltre 500 km) ma sono dovuti tornare fino a casa con la certezza di dover ripetere la trasferta. Cosa che deve aver motivato in maniera particolare il solido e frizzante undici del tecnico Cesare Albè. In cronaca, la Pro Dronero partirebbe in maniera anche incoraggiante, trovando il gol del vantaggio con Carlo Dutto dopo soli cinque giri d'orologio, ma la capolista si scuote ed inizia ad avanzare il baricentro fino alla rete del pareggio che arriva al 19' grazie a Rossini. Dal pareggio in poi si apre il momento di black out dei Draghi che subiscono altre due reti nel giro di quattro minuti ad opera del micidiale tendem Rossini-Biraghi. Con il passare dei minuti la situazione non migliora, anzi, e gli ospiti allungano nuovamente con Recino e Rossini. Nel finale di primo tempo Isoardi accorcia le distanze, ma è solo un'illusione. La ripresa comincia ancora con gli ospiti a bersaglio, stavolta sfruttando il centro di Perna che causa l'autorete di Madrigrano per finire con il gol di Marotta, in pieno recupero, che la dice lunga sulle forti motivazioni della Giana e mette la parola fine su un pomeriggio catastrofico per la Pro Dronero. A fine gara però Caridi, "zemaniano" anche nelle dichiarazioni, non boccia del tutto la sua squadra: «Sembrerò pazzo, ma io non sono così insoddisfatto della prestazione. Fisicamente loro sono impressionanti, e posso dire che sono la miglior squadra che ho visto. Comunque il risultato ci penalizza troppo, perché abbiamo creato molto anche noi mentre le reti arrivano per nostri errori difensivi. Come al solito».

Ni.Vi.

Carlo Dutto, il bomber della Pro firma la rete dell'illusorio vantaggio

Serie D
17ª giornata

ASTI-SANTHIÀ	4-0
BORGOSESIA-ALBESE	5-0
DERTHONA-FOLGORE CARAT.	1-1
GIANA ERMINIO-CHIAVARI CAP.	2-1
LAVAGNESE-SESTRI LEVANTE	0-1
PRO DRONERO-CARONNESE	0-2
VALLÉE D'AOSTE-CHIERI	1-3
VADO-RAP. BOGLIASCO	0-1
VERBANIA-NOVESE	0-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
GIANA ERMINIO	39	17	11	6	0	34	14
CARONNESE	36	17	10	6	1	32	12
RAP. BOGLIASCO	35	17	10	5	2	33	16
VADO	33	17	9	6	2	28	17
BORGOSESIA	32	17	9	5	3	41	16
CHIERI	32	17	10	2	5	25	19
NOVESE	26	17	7	5	5	23	24
CHIAVARI CAP.	25	17	6	7	4	18	14
ASTI	21	17	5	6	6	21	17
VALLÉE D'AOSTE	21	17	5	6	6	21	22
LAVAGNESE	21	17	5	6	6	21	18
ALBESE	17	17	4	5	8	15	30
SESTRI LEVANTE	15	17	4	3	10	19	30
SANTHIÀ	15	17	2	9	6	12	26
DERTHONA	14	17	3	5	9	20	27
FOLGORE CARAT.	12	17	2	6	9	10	27
VERBANIA	9	17	1	6	10	12	29
PRO DRONERO	7	17	1	4	12	23	50

Prossimo turno 5/1

ASTI-NOVESE
BORGOSESIA-LAVAGNESE
CHIAVARI CAP.-SANTHIÀ
DERTHONA-ALBESE
GIANA ERMINIO-FOLGORE CARAT.
PRO DRONERO-RAP. BOGLIASCO
VALLÉE D'AOSTE-CARONNESE
VADO-SESTRI LEVANTE
VERBANIA-CHIERI

Marcatori

15 RETI: Franca (Bogliasco)
11 RETI: Guidetti (Borgosesia)
10 RETI: Gasparri (Borgosesia)
9 RETI: Lazzaro (Sestri Levante)
8 RETI: Mussi (Derthona), Taddeucci (Bogliasco), Lo Bosco, Ingari (Asti), Corno (Caronnese), Recino (Giana Erminio)

Juniores

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
CHIERI	34	14	11	1	2	44	11
BOGLIASCO	31	14	10	1	3	44	20
CHIAVARI	27	14	8	3	3	35	16
DERTHONA	27	14	8	3	3	29	18
VERBANIA	25	14	7	4	3	40	23
SANTHIÀ	24	14	7	3	4	26	13
BORGOSESIA	23	14	7	2	5	31	25
VALLEE D'AOSTE	22	14	7	1	6	26	29
LAVAGNESE	19	14	6	1	7	31	24
VADO	18	14	4	6	4	34	23
ALBESE	18	14	5	3	6	29	27
ASTI	13	14	4	1	9	26	30
NOVESE	9	14	2	3	9	14	46
PRO DRONERO	5	14	1	2	11	18	52
SESTRI LEVANTE	3	14	1	0	13	12	82

Prossimo turno 5/1

ALBESE - VADO
BOGLIASCO - PRO DRONERO
CHIERI - BORGOSESIA
LAVAGNESE - VALLEE D'AOSTE
NOVESE - DERTHONA
SANTHIÀ - ASTI
SESTRI LEVANTE - VERBANIA

COPPA ITALIA - RITORNO • Lapadula trascina i marchionali in finale

Saluzzo sei nella storia Il sogno si chiama Serie D

Osmos Suno 1
Saluzzo 2

MARCATORI: pt 38' Lapadula; st 21' Secci, 31' Lapadula rig.

OSMON SUNO (4-3-1-2): Santone 6; Miglietta 7, Biano 5.5, Bonato 6.5, Fornasino 5.5; Evola 6.5, Agazzone 7, De Lorentiis 6.5; Bettini 6; Poi 5.5, Secci 7. All. Rotolo.

SALUZZO (4-4-2): Cantele 8; Brignolo 6, De Maria 6.5, Caldarola 6, Picollo 6.5; Gambardella 7 (35' st Mardoda 6), Gozzo 6, Cretazzo 6, Morero 7; Lapadula 7.5, Caserio 7. All. Cellerino.

ARBITRO: Lombardelli di Torino 4.5.

NOTE: Cantele (33' st) respinge un rigore di Poi, Santone (44' st) respinge un rigore di Lapadula. Espulsi Brignolo (33' st) per fallo da ultimo uomo e Miglietta (37' st) per gioco falloso.

Suno (Cn)
Giovanni Doriano

Il Saluzzo è chiamato a fare la storia. Dopo una partita di andata che aveva visto i ragazzi di Cellerino gettare il cuore oltre l'ostacolo, la partita di ritorno di Coppa Italia di Eccellenza ha avuto di nuovo protagonisti marchionali staccare il biglietto per la finale.
La grande prova di Lapadula, che è stato in grado di segnare la bellezza di 4 reti tra andata e ritorno, è riuscita a trascinare la squadra verso un traguardo che sembrava impossibile, ha veramente il sapore d'impresa. Incredibile davvero la prestazione del bomber del Saluzzo, che ha dimostrato di poter meritare, assieme alla squadra, almeno la possibilità di giocarsi la chance di approdare in serie D, passando dalla porta secondaria. Lapadula però deve spartirsi la palma di migliore in campo sicuramente con Cantele, il portiere dei saluzzesi respinge il calcio di rigore calciato da Poi, che avrebbe portato la squadra ai tempi supplementari, prolungando l'eventuale sofferenza. Invece la squadra di Cellerino ha dato una grande prova di maturità, e di freddezza, come dimostra il primo gol di Lapadula: approfittando della topica tra Santone e Biano, palla innocua, nessuno interviene e Lapadula ringrazia portando avanti i granata. Alla fine di un primo tempo che aveva visto le squadre molto contratte, con il Saluzzo che ha concretizzato una delle pochissime palle gol costruite, la ripresa ricomincia alla grande, con l'Osmos Suno sicuramente più arrembante, alla ricerca del pareggio. Pareggio che arriva grazie al colpo di testa di Secci, che fa tremare il Saluzzo, sopratutto perchè i padroni di casa escono decisamente galvanizzati da gol del pareggio. A scacciare le paure del Saluzzo però ci pensa sempre Lapadula, che trasformerà dal dischetto la rete che qualificherà il Saluzzo. Alla fine a scacciare definitivamente la paura ci penserà Cantele, che farà esplodere di gioia Cellerino e i suoi. La gara finisce di fatto qui, l'Osmon Suno attacca ma non ha lucidità, il Saluzzo fallisce il 3-1 in contropiede con Mardoda, poi il terzo penalty di giornata, serve solo a rendere ottima invece di fantastica la giornata di Lapadula. Per la ciliegina sulla torta, si attende la finale di Novarello.

La gioia di Lapadula dopo il secondo gol

Fossano

Cantele 8 Il rigore parato a Poi vale mezza qualificazione.
Brignolo 6 Fatica un po' nel primo tempo a prendere le misure all'avversario
Picollo 6.5 Ha il difficile compito di controllare Secci.
Gozzo 6 Combatte a centrocampo, gara difficile in mediana, ma esce vincitore.
De Maria 6.5 Salva sulla linea il possibile gol del ko.
Caldarola 6 Attento e preciso.
Gambardella 7 Prestazione da applausi (35' st) **Mardoda 6** Ha sui piedi la palla del 3-1 ma il suo diagonale finisce di poco a lato.
Cretazzo 6 Fa legna a centrocampo.
Lapadula 7.5 Quattro gol su quattro reti saluzzesi, la finale è tutta sua.
Caserio 7 Pericoloso su calcio piazzato e dalla distanza.
Morero 7 Cresce alla distanza, ottimo secondo tempo.

> *Nella gara di ritorno a Suno abbiamo dimostrato di possedere gli attributi. Abbiamo rovesciato per due volte il risultato, per due volte eravamo eliminati ed invece ci siamo meritati questa finale. Non avevamo altro modo, abbiamo disputato tutto l'incontro spingendo in avanti, ma siamo stati bravi a giocare una partita in maniera accorta ed intelligente*
>
> **Cellerino, alenatore Saluzzo**

COPPA ITALIA - ANDATA • Saluzzo e Osmon Suno impattano

Lapadula di rimonta

Saluzzo 2
Osmon Suno 2

MARCATORI: pt 19' Bettini, 26' Poi rig.; st 1' rig. e 36' Lapadula.

SALUZZO: Godio, Brignolo, Picollo, Cretazzo, Demaria, Marzanati, Gozzo, Faridi (9' st Gambardella, 34' st Mardoda), Caserio, Morero, Lapadula. A disp. Cantele, Caldarola, Allasia, Boscolo, Isaia. All. Cellerino.

OSMON SUNO: Santone, Miglietta, Yao N'Gbra, Biano, Fornasino, Canino, Poi, Terroni (8' st Segala), De Lorentiis, Bettini, Agazzone. A disp. La Gamba, Moretto, Bonato, Fararoti, Galuppini, Gallone. All. Rotolo

ARBITRO: Scarpa di Collegno.

NOTE: espulsi gli allenatori Rotolo e Cellerino (26' st) per proteste. Ammoniti Marzanati, Demaria, Canino, Biano.

Acqui Terme (Al)
Antonio Manero

Il cuore del Saluzzo non muore mai. Nemmeno quando la gara sembra ormai compromessa, nemmeno quando il sogno della finale di coppa Italia sembra diventato un miraggio.
La doppietta del solito Lapadula rimette a posto una partita che sembrava decisamente compromessa per le reti messe a segno dai novaresi Bettini e Poi. Cellerino e Rotolo mettono in campo una folta rappresentanza di giocatori titolari: viene dato spazio soltanto ai giovani portieri Godio e Santone, per far rifiatare Cantele e Moretto. L'Osmon Suno parte subito fortissimo, trovando la rete del vantaggio gia al 19' con Bettini, bravo ad approfittare di una disattenzione della difesa marchionale per insaccare la rete del momentaneo 0-1. Pochi minuti dopo, il rigore siglato da Riccardo Poi sembra poter chiudere definitivamente un match che, fino a quel momento, pareva essere senza storia. Il Saluzzo tuttavia, scosso nell'orgoglio, rialza la testa nella seconda frazione e già al primo minuto Lapadula mette a segno un calcio di rigore che riapre le ostilità. La contesa viene riaperta e gli animi si accendono: l'arbitro espelle i due tecnici Cellerino e Rotolo per proteste e la gara si innervosisce. La vena offensiva dei padroni di casa, più brillanti nel finale, giunge al suo massimo compimento al 36', quando è ancora lo straordinario Lapadula a siglare la rete del definitivo 2-2. Il Saluzzo festeggia un pareggio che potrebbe rivelarsi fondamentale ai fini della qualificazione, mentre l'Osmon Suno si rammarica per aver sciupato la grande occasione di ipotecare la finale con novanta minuti d'anticipo. Cellerino può davvero dirsi soddisfatto per il pareggio ottenuto in rimonta: la personalità e la coesione di questo gruppo si sono palesate nei momenti di difficoltà, proprio nel momento in cui la qualificazione sembrava ormani un miraggio. Chi si aggiudicherà la finalissima? Al campo l'ardua sentenza.

Faridi, centrocampista del Saluzzo

Girone B

17ª giornata

VALENZANA MADO-FOSSANO 3-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
ACQUI	46	18	15	1	2	41	13
VALENZANA M.	33	18	9	6	3	37	22
CAVOUR	32	17	9	5	3	37	23
BENARZOLE	32	18	9	5	4	33	32
LIBARNA	31	18	9	4	5	29	24
LUCENTO	30	18	9	3	6	30	18
SALUZZO	29	18	8	5	5	29	22
PINEROLO	27	18	7	6	5	30	25
CHERASCHESE	26	18	7	5	6	28	20
T.VILLALVERNIA	25	18	7	4	7	29	23
COLLINE ALFIERI	25	18	7	4	7	26	19
OLMO	24	18	7	3	8	22	22
CASTELLAZZO	22	18	6	4	8	27	32
BUSCA	21	18	6	3	9	23	42
FOSSANO	17	17	5	2	10	19	26
CHISOLA	13	18	3	4	11	16	30
ATL. GABETTO	8	18	2	2	14	16	39
SP. CENISIA	8	18	2	2	14	14	54

Prossimo turno

ACQUI-ATL. GABETTO
BENARZOLE 2012-LIBARNA
CASTELLAZZO-PINEROLO
CHISOLA-VALENZANA MADO
COLLINE ALFIERI-SALUZZO
FOSSANO-BUSCA
LUCENTO-T. VILLALVERNIA
OLMO-CAVOUR
SP. CENISIA-CHERASCHESE

TRACOLLO • La squadra di Volcan cade in casa della Valenzana Mado senza ripetere l'impresa della partita rinviata

Il Fossano inciampa nel recupero

Valenzana Mado 3
Fossano 0

MARCATORI: pt 23' Rignanese, st 4' Massaro, 9' Cravetto.

VALENZANA MADO (4-4-2): Pasino 6; Tempella 6 (st 23' Gramaglia 6), Grillo 6.5, Peluso 6, Serra 6.5; Greco 6.5 (st 23' Ravagnani 6), Rignanese 7 (st 37' Acrocetti sv), Molina 6.5, Maddè 6; Cravetto 7, Massaro 7. A disp. Lopreiato, Marelli, Vescovi, Palazzo. All. Micale.

FOSSANO (4-4-2): De Miglio 6.5; Volcan 5.5., Bertello 6, Douza 5.5., Delsoglio 6; Domestici 6 (st 15' Racca 6), Bonelli 5.5, Ballario M. 6, Curti 6 (st 20' Cavallero 5.5); Dalmasso 6 (st 30' Fusco 6), Ballario A. 6. A disposizione: Curti, Dia, Brizio, Sasia. Allenatore: Volcan.

ARBITRO: Umbrella di Nichelino 6

NOTE: giornata fredda, terreno in discrete condizioni. Ammoniti: Douza. Spettatori 250 circa.

Valenza (Al)
Simone Solomita

Vince senza problemi la Valenzana Mado che nel recupero della sfida dello scorso 8 dicembre sospesa per nebbia supera con il risultato di 3-0 il Fossano. Decidono la partita le reti del neoacquisto Rignanese e dei soliti Cravetto e Massaro. Con questo successo la Valenzana sale al secondo posto in classifica insieme al Cavour. Si ritornerà in campo il 12 gennaio con la seconda giornata di ritorno. Il treno per i playoff è ufficialmente partito. Con la chiusura della fase di mercato tutte le squadre hanno cambiato di fatto fisionomia. Sarà interessante vedere cosa capiterà dalla ripresa in poi. Ma torniamo alle emozioni del campo con la sfida equilibrata per il primo quarto d'ora, prima di prendere una piega definitiva nei confronti della compagine allenata dalla coppia Micale-Falco. Pronti via e sono i due portieri a rendersi subito protagonisti. Due interventi per parte prima della rete del vantaggio della compagine di casa. A segnare è il neoacquisto Rignanese, sicuramente il migliore in campo assoluto. Punizione dal limite, pallone nel sette e "Comunale" in visibilio subito ad acclamare il nuovo beniamino. Buona presenza di spettatori sugli spalti. Oggi ingresso gratuito per tutti. La Valenzana controlla le operazioni. Il Fossano si rintana nella propria metà campo provandoci con sporadiche quanto inoffensive ripartenze. Massaro va vicino al raddoppio al 32', De Miglio salva. Palazzo ancora out per i soliti fastidi muscolari osserva il tutto dalla panchina. Ritornerà in campo solamente a gennaio. Sul finire di tempo ancora Valenzana pericolosa, ma la retroguardia fossanese ci mette una pezza. Nella ripresa invece non ce n'è più. Gli orafi partono in quinta ed al 4' trovano il raddoppio. Cross dalla destra per la capocciata di Massaro che non sbaglia. Gol poderoso dell'attaccante ex Castellazzo, sicuramente giocatore capace di fare ancora la differenza in questa categoria. Ma non è finita. Manca ancora Cravetto che al 9' si fa trovare pronto al limite dell'area, si coordina divinamente e segna il gol più bello di giornata. È una festa, il resto conta solo per le statistiche. Il Fossano non vede l'ora di tornare negli spogliatoi. Troppo grande il rammarico per la partita sospesa per nebbia di due settimane fa. Al 19' del secondo tempo, al momento del triplice fischio anticipato, i ragazzi di mister Volcan conducevano per 1-0. Nel finale c'è spazio per l'inserimento di alcune seconde linee. Per la Valenzana dentro Ravagnani, Acrocetti e Gramagna. Per il Fossano Fusco, Cavallero e Racca. I padroni di casa potrebbero dilagare ma ancora una volta l'estremo difensore De Miglio si dimostra in grande forma. Finisce 3-0 per la Valenzana che deve promettere anche a se stessa di non sbagliare più. Con un pizzico di continuità in più la classifica sarebbe sicuramente diversa. Il 12 gennaio ci sarà da divertirsi. Scontro salvezza per il Fossano che incontrerà il Busca, avanti di tre lunghezze in classifica. Orafi in campo invece in trasferta con il Chisola. Una gara complicata ma non impossibile anche perché con il poker delle meraviglie Rignanese, Palazzo, Cravetto e Massaro non si può assolutamente scherzare, senza dimenticarsi il ritorno fra i pali di un portiere d'esperienza come super Lisco.

> *È un peccato. Avessimo finito di giocare quella partita sarebbe finita in tutt'altro modo. Il regolamento ci ha di fatto penalizzato. In Serie A si riparte dal risultato in cui la partita viene sospesa. Nei dilettanti non è così. Secondo me bisognerebbe cambiare. Certo è che in quell'occasione avevamo giocato meglio. Oggi siamo stati rinunciatari fin da subito. Loro sono passati in vantaggio e mentalmente non ci siamo stati più. Sono un'ottima squadra, sicuramente più completi di noi. Ma sono dell'idea che il divario che ci separa non è quello visto quest'oggi*
>
> **Operti, responsabile prima squadra**

Fossano

De Miglio 6.5 se il passivo non è più pesante il merito è soltanto suo. Fondamentale.
Volcan 5.5 fa fatica. Il terreno di gioco non lo aiuta.
Bertello 6 il migliore del reparto. Ci mette la pezza quando ormai tutto sembra segnato.
Douza 5.5: Cravetto è una brutta bestia. Fa quello che può.
Del Soglio 6 con Greco è una bella sfida. Attento.
Domenisci 6 fa il suo compitino. Nella ripresa viene sostituito. (st 15'
Racca 6 entra per dare un pizzico di pepe alla manovra. Ormai è tardi).
Bonelli 5.5 giornata così così. La Vale è troppa roba.
M. Ballario 6 corsa e cuore. Non basta.
Curti 6 mette spesso in difficoltà Tempella. Nella ripresa cala. (st 20'
Cavallero 5.5 non entra con lo spirito giusto).
Dalmasso 6 Grillo lo limita a dovere. Sicuramente non nella sua domenica migliore. (st 30' **Fusco 6** un quarto d'ora di cuore).
A. Ballario 6 va vicino al gol in apertura. Poi si perde come i suoi compagni dopo il vantaggio dei padroni di casa.

COPPA PROMOZIONE• I monregalesi pareggiano a reti bianche contro il San Giuliano Nuovo

Rammarico Virtus

Girone D

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
V.MONDOVÌ	35	16	11	2	3	30	11
VILLAFRANCA	33	16	10	3	3	23	14
FC SAVIGLIANO	32	16	10	2	4	42	22
CORNELIANO	30	16	9	3	4	23	18
CAST.PANCALIERI	27	16	8	3	5	26	19
ASCA	25	16	7	4	5	17	19
S.GIULIANO NU	21	16	6	3	7	16	19
SOMMARIVA	21	16	6	3	7	15	22
CANELLI	19	16	4	7	5	19	20
GAVIESE	19	16	5	4	7	18	20
PEDONA	18	16	4	6	6	21	21
SANTOSTEFANESE	17	16	3	8	5	19	24
MORETTA	17	16	4	5	7	20	28
BOVES MDG	15	16	4	3	9	23	24
LA SORGENTE	14	16	4	2	10	17	29
OVADA	8	16	0	8	8	11	30

Prossimo turno

CANELLI - SANTOSTEFANESE
CORNELIANO - V.MONDOVÌ
FC SAVIGLIANO - S.GIULIANO NU
GAVIESE - ASCA
LA SORGENTE - VILLAFRANCA
MORETTA - BOVES MDG
PEDONA - OVADA
SOMMARIVA - CAST.PANCALIERI

Coppa Promozione

1ª giornata

MORETTA-SANTOSTEFANESE	1-0
SG NUOVO-VIRTUS MONDOVÌ	0-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
MORETTA	3	1	1	0	0	1	0
SG NUOVO	1	1	0	1	0	0	0
V.MONDOVÌ	1	1	0	1	0	0	0
SANTOSTEFANESE	0	1	0	0	1	0	1

Prossimo turno

SANTOSTEFANESE-SAN GIULIANO NUOVO
VIRTUS MONDOVÌ-MORETTA

San Giuliano Nuovo 0
Virtus Mondovì 0

SAN GIULIANO NUOVO (3-4-1-2): Nizza 6; A.Cesaro 6, Marcon 6, Capuana 6.5; Giordano 6.5 (16' st Tessaglia 6), Yally 6.5, Gordon 6.5 (28' st Raccone 5.5), Cerutti 6; Morrone 7; Promutico 7 (43' st Islamaj ng), Cresani 6.5. A disp. Decarolis, Zuzzè, Del Pellaro, Orsi. All. Ammirata

VIRTUS MONDOVI' (4-3-2-1): Bongiovanni 7; Berra 6, Garnetto 6.5, M. Giordanengo 6.5 (22' st Veglia 6), Viglione 6.5; Giacosa 6, F.Tomatis 6 (15' st Giordana 6.5), L. Tomatis 6; Salomone 6 (43' st Scarponi ng), Magnino 7; Jaku 6.5. A disp. L. Giordanengo, Monge, Barbersi, Sibiriu. All. M. Magliano

ARBITRO: Musso di Asti 5

NOTE: ammoniti Giordano, Capuana, Gordon, Cerutti, Jaku, F.Tomatis, Giordana.

San Giuliano Nuovo (Al)
Antonio Manero

Niente gol, ma emozioni in quantità fra San Giuliano Nuovo e Virtus Mondovì, che chiudono in parità la gara d'esordio nel quadrangolare di Coppa Piemonte.

Il risultato si può considerare giusto, alla luce di una partita articolata in due tempi di opposto tenore: nel primo, è stata evidente la supremazia dei biancoverdi di casa, che oltre a cogliere due legni hanno fallito numerose occasioni per eccesso di precipitazione o per qualche personalismo di troppo; nel secondo tempo, per contro, è stata la Virtus, molto cresciuta alla distanza, a mettere alle corde l'undici mandrogno, cogliendo a propria volta un palo e sfiorando la rete in almeno tre occasioni.

Nel complesso, il poco pubblico presente non ha motivo di lamentarsi: la partita infatti parte subito fortissimo, e al 5', su assist di Morrone, Cerutti dalla sinistra colpisce palla di controbalzo e supera le braccia protese di Bongiovanni, ma il tiro si infrange sulla traversa. La Virtus, priva di Fantini, rimasto addirittura a Mondovì, e con Monge e Giordana in panchina, fatica a trovare la misura nei passaggi e soffre il dinamismo della mediana biancoverde, dove Gordon e Yalli recuperano palloni in quantità. Davanti, un Morrone molto ispirato è la fionda ideale per Promutico, che sovrasta fisicamente l'intera retroguardia cuneese, e al 14' con una spizzata offre proprio a Morrone la palla buona: il diagonale esce di millimetri. Al 25' sale in cattedra l'estremo della Virtus Bongiovanni, che su una punizione dai venti metri di Morrone si supera, mettendo in angolo con la mano di richiamo un tiro diretto sotto la traversa. L'occasione più grande per il vantaggio, però, capita al San Giuliano proprio all'ultimo minuto: solita torre all'indietro di Promutico, arriva Morrone che da 35 metri, su un pallone che scende a candela, batte al volo fortissimo: la palla scavalca Bongiovanni, ma si infrange sulla base del palo lontano: sarebbe stato un gol da antologia.Il San Giuliano può recriminare sul risultato di parità a metà tempo, ma nella ripresa, quasi senza un perchè, le parti si rovesciano: la Virtus alza il baricentro e si insedia stabilmente nella metà campo biancoverde. Il San Giuliano si affida a sporadici ma ficcanti contropiede, e al 15' avrebbe un'occasione d'oro, ma in situazione di tre contro uno Morrone è troppo egoista e il suo diagonale esce sul fondo. La pressione cuneese arriva allo zenit intorno alla mezzora: al 25' su una corta respinta di Nizza, per due volte la Virtus potrebbe segnare: calcia da zero metri Giacosa, ma tre maglie biancoverdi si gettano sul pallone e salvano sulla linea, riprende ancora Giordana, ma il tiro a colpo sicuro è nuovamente contrato. Passano due minuti e su un cross dalla sinistra Jaku si avvita in tuffo e colpisce di testa, Nizza è superato, ma la sfera rimbalza sull'interno del palo e gli torna fra le mani. Il San Giuliano si stringe a protezione del pareggio e la partita, nonostante qualche sussulto nei minuti di recupero, finisce in parità. Tutto sommato, è giusto così. Le prossime partite di coppa della squadra monregalese potranno definire il futuro di una sqìuadra che vuole disputare una Coppa Italia all'altezza.

Azione di gioco (Foto Panarello)

Virtus Mondovì

Marino 6.5 Ottimo esordio in Pro
Bongiovanni 7 Superbo sulla punizione di Morrone
Berra 6 In copertura se la cava senza grossi problemi
Garnetto 6.5 Patisce molto Promutico nel primo tempo.
M.Giordanengo 6.5 Soffre ma stringe i denti
Viglione 6.5 Valido sia in fase di propulsione che nei ripiegamenti.
Giacosa 6 Soffre il dinamismo di Yally,
F. Tomatis 6 Bel duello fisico con Gordon
L. Tomatis 6 In qualche modo limita le incursioni di Cerutti.
Salomone 6 Collegamento centrocampo e attacco.
Magnino 7 Una forza della natura.
Jaku 6.5 Un palo che in nove casi su dieci sarebbe stato gol.

"Una gara dai due volti. Nel primo tempo, complici anche le assenze di Fantini, che è rimasto a casa, ma anche di Monge, che era in panchina per onor di firma, e di Giordana abbiamo sofferto l'iniziativa del San Giuliano. Nella ripresa, però, abbiamo messo in campo un atteggiamento diverso, e gli equilibri si sono invertiti. Sono contento della tenuta fisica della squadra: credevo fossimo stanchi e invece siamo cresciuti alla distanza. Il pari mi sembra giusto

Magliano, tecnico Virtus Mondovì

ZONA CESARINI• Il Moretta vince allo scadere di una partita equilibrata beffando una sfortunata Santostefanese

Sellam talismano da 3 punti

Moretta 1
Santostefanese 0

MARCATORE: st 44' Sellam

MORETTA(3-4-1-2): Miretti 6.5 (16' st Grasso 6); Rollè 6.5, Cadoni 6.5, Tortone 6.5; Isaia 6.5 (3' st Prioli 6), Andreoli 6.5, Zito 7 (45' st Ripandelli ng), Fiore 6.5; Castagno 7; Alfiero 6.5, Sellam 7. A disp. Scanavino, Kumar, Ferrante. All. Perlo.

SANTOSTEFANESE (4-4-2): Bodrito 6.5; Ramello 6, Balestrieri 6, Garazzino 6.5, Balestrieri 6.5; Bertorello 5.5, Nosenzo 5.5, Carozzo 6, Meda 6; Stella 6, Jovanon 5.5 (25' st Ivaldi 6.5). A disp. Amerio, Eil Deib, Alberti, Zilio, Sosso. All. Amandola.

ARBITRO: Rivoira di Nichelino 6.5

NOTE: ammoniti Nosenzo, Ramello, Balestrieri, Ivaldi, Fiore

"Sono soddisfatto perché sia a livello fisico sia a livello di prestazione, ci siamo. La scorsa domenica, un po' l'arbitro e un po'la sfortuna hanno condizionato la partita e l'abbiamo persa, oggi è andata bene. Abbiamo dovuto giocare su un campo impresentabile, abbiamo provato lo stesso a organizzare il gioco in una certa maniera ma non è facile. Comunque sono contento per la prestazione, ovviamente proveremo ad arrivare fino in fondo in questa competizione."

Perlo, allenatore Moretta

Moretta (Cn)
Nicolò Mosca

È una rete di Sellam a un minuto dalla termine a decidere la sfida tra Morevilla e Santostefanese. Una gara onorata al meglio dalle due formazioni, che hanno mostrato un bello spettacolo a dispetto di un terreno di gioco in condizioni impresentabili. Perlo sceglie di schierare il Morevilla secondo un 3-4-1-2 in cui Castagno è l'anello di congiunzione tra centrocampo è attacco; Amandola deve vedersela con diverse assenze e si affida al 4-4-2 con il giovanissimo Jovanon a formare la coppia di attacco con Stella. Nelle primissime battute sono gli ospiti a dare l'impressione di voler fare la gara, ma dopo una manciata di minuti la spinta dell'undici di Amandola si allenta e viene fuori il Morevilla. Zito e Andreoli sono ovunque in mezzo al campo, e al limite dell'area il trio Castagno-Alfiero-Sellam dà spettacolo. L'estremo difensore del Santostefanese Bodrito è chiamato più volte ad intervenire, anche se non deve compiere veri e propri miracoli. Dal canto loro, gli ospiti provano ad affidarsi ai contropiedi, ma il terreno di gara non aiuta – parlare di condizioni pessime è un eufemismo per un campo in cui c'è più sabbia che terra – e Miretti si deve limitare all'ordinaria amministrazione. In chiusura di primo tempo, Alfiero mette lo zampino su un cross proveniente dalla trequarti e batte Bodrito, ma l'arbitro annulla per un presunto fallo dell'attaccante del Morevilla. A dispetto del punteggio, è da rilevare come la partita non sia affatto brutta, con occasioni da entrambe le parti. Al rientro dagli spogliatoi, è ancora il Morevilla a tenere il pallino del gioco, anche se la gara è decisamente più equilibrata. Si gioca molto a centrocampo, latitano i tiri in porta. Alla mezz'ora, attimi di paura per Bodrito: l'estremo difensore ospite esce un Alfiero che, in ritardo, scivola sul pallone e lo colpisce in pieno volto. Un intervento involontario, ma sicuramente non piacevole per il portiere che rimane a terra diversi minuti prima di poter riprendere a giocare. Il Santostefanese prende coraggio, e dà a Grasso (subentrato a Miretti per una sorta di turnover) la possibilità di mettersi in mostra. Gli attaccanti ospiti non riescono però ad incidere e, quando la partita sembra ormai avviata verso il risultato di parità, il Morevilla ricomincia a spingere sull'acceleratore e macinare gioco. Nel momento di maggior pressione, al 44', Sellam si gira nello stretto e fa partire un gran tiro dal limite dell'area che non lascia scampo a Bodrito: il Morevilla è in vantaggio. Per gli ospiti ci sarebbe la possibilità di recuperare perché, visto il tempo trascorso a vuoto per l'infortunio di Bodrito, il direttore di gara concede un corposo recupero. Il Santostefanese però non riesce a riesce a raddrizzare la gara, che così termina 1-0. Un risultato giusto, anche se forse il pubblico sugli spalti avrebbe meritato di vedere qualche goal in più.

"Paradossalmente abbiamo preso goal nel secondo tempo in cui non abbiamo affatto giocato male. Il goal è arrivato su un nostro errore, dopo che abbiamo perso il pallone da un nostro calcio d'angolo. Non c'è un gran che da dire, abbiamo fatto una discreta partita. Avevamo tante assenze, hanno giocato 5 giovani (tra cui due '96) che hanno fatto molto bene. Le condizioni del terreno di gioco non hanno sicuramente giovato, ma era pessimo per entrambe e questo è un alibi

Amandola, allenatore Santostefanese

RETI BIANCHE• La squadra di Libois scivola al secondo posto in classifica

Giovanile Centallo, feste rovinate Solo un punto contro il Racconigi

Giovanile Centallo 0
Racconigi 0

GIOVANILE CENTALLO (3-5-2): Olivero 6.5, Mocca 6, Rosso 6, P. Garnero 5.5 (2' st F. Garnero 6), Pellegrino 6, Vada 6.5, Olocco 7 (21' st Bosio ng), Cucchietti 5.5, Prato 5.5, Fenoglio 6, Racca 6. A disp. Galesio, Tallone, F. Parola, Raineri, Cherif. All. Libois.

RACCONIGI (4-5-1): Cera 6.5, Panero 6.5, Shtjefni 7, Mattalia 6.5, Bordignon 7, Vinai 6, Sismonda 6, Alasia 6, Celeghini 5.5, Mbodj 5 (26'st Giordano ng), Peretti 5.5 (38' st Chouwak ng). A disp. Perrone, Parola D., Baldin, Camara. All. Parola.

ARBITRO: Bonaudo di Pinerolo 5.

NOTE: ammoniti: Mocca, F. Garnero , Shtjefni, Vinai, Sismonda, Mattalia.

Centallo (Cn)
Andrea Silvestro

Regala poche emozioni lo scontro tra Giovanile Centallo e Racconigi. Sfuma l' occasione, per i ragazzi di Libois, superati in classifica dall' Infernotto, di godersi il primato nelle vacanze di Natale.
Libois deve fare a meno di Stoppa e Mana nell' undici titolare, e schiera un 3-5-2 con Olocco e Racca larghi sulle fasce a sostegno dell' ormai consolidato tandem d' attacco Prato-Fenoglio. Gli ospiti rispondono con un solido 4-5-1 con Celeghini unica punta davanti alla folta linea di centrocampo. In avvio, le squadre si studiano senza scoprirsi e sbagliando numerosi passaggi nei pressi della linea mediana del campo. Il primo barlume di occasione da gol lo crea il Centallo all' 8: grande affondo di Racca sulla fascia sinistra e cross in mezzo per Prato che anticipa il suo marcatore e va a colpire di testa, ma il suo tentativo è troppo centrale e diventa facile preda per Cera che blocca in sicurezza. Al 12' Racca commette un errore e, sbagliando un disimpegno nei pressi della trequarti, regala un assist involontario a Shtjefni che però non sfrutta, tirando troppo debolmente e non creando nessun problema a Olivero che va a raccogliere. L' azione più ghiotta per sbloccare il risultato si manifesta al 32' quando la difesa del Racconigi si dimentica di Olocco che, solo in area, si coordina alla perfezione calciando un rasoterra a incrociare sul quale Cera non sarebbe mai arrivato e che solo il palo riesce a respingere. Sul capovolgimento di fronte arriva anche il primo squillo ospite: Peretti si smarca al limite, riceve palla e la piazza alla sinistra di Olivero che però tira fuori il suo istinto felino e vola a respingere. Prima dell'intervallo, va ancora registrato un tentativo del Racconigi al 40': Sismonda va alla conclusione da lontanissimo e il suo tiro, seppur non particolarmente angolato, è insidioso per Olivero che non può far nient'altro che alzare in angolo. Nella ripresa, al 2', partono forti gli ospiti che costruiscono un contropiede che però viene vanificato in modo esemplare da Vada, il quale compie un' ottima chiusura su Mbodj. La risposta dei padroni di casa arriva al 5', ma è veemente: bel traversone di Racca dalla sinistra sul quale però si avventa Cera che blocca bene in uscita alta. Successivamente, Libois, prova a cambiar qualcosa mettendo in campo Bosio al posto di Olocco, ma il suo tentativo si rivelerà vano perché, nonostante un tentativo nei minuti finali di Prato, smanacciato da Cera, la partita termina 0-0. Sorride quindi il Racconigi, che strappa un punto prezioso e dimostra di possedere una buona solidità difensiva, ed esce invece dal campo amareggiata la Giovanile Centallo, che dopo il passo falso a Revello offre un' altra partita sotto le aspettative e si congeda per le vacanze natalizie con un pareggio deludente.

> *Non abbiamo giocato come sappiamo. Forse avevamo già la testa in vacanza, abbiamo commesso troppe disattenzioni e sbagliato del tutto l'approccio alla gara. Le assenze di Mana e Stoppa non devono essere una scusante. Sui calci da fermo e sui cross dobbiamo migliorare molto*
>
> **Libois, allenatore Centallo**

> *Sono abbastanza soddisfatto. Alla fine il pareggio è stato il risultato più giusto. Non era facile strappare un punto su questo campo poche squadre sono riuscite a tenere testa al Centallo. Devo fare davvero i complimenti ai miei ragazzi*
>
> **Parola, allenatore Racconigi**

Giovanile Centallo

Olivero 6.5 Decisivo su Peretti e Mbodj.
Mocca 6 Nel primo tempo commette qualche errore.
Rosso 6 Ogni tanto va in affanno. Può fare di più.
Garnero P. 5.5 Spesso insicuro, sbaglia facili disimpegni.
Pellegrino 6 Gara sufficiente. Senza alti né bassi.
Vada 6.5 Esce in scioltezza anche dalle situazioni più complicate..
Olocco 7 Solo il palo gli nega la gioia del gol.
Cucchietti 5.5 Ha poche idee e commette qualche amnesia di troppo.
Prato 5.5 Le sue conclusioni sono deboli e imprecise.
Fenoglio 6 Quasi mai pericoloso, spesso si fa anticipare.
Racca 6 Molti dei suoi cross si spengono tra le braccia di Cera.
Garnero P. 6 Entra a inizio ripresa e svolge il classico "compitino"

Racconigi

Cera 6.5 Fa venire i brividi quando si mette a dribblare gli attaccanti che lo pressano.
Panero 6.5 Buona gara. Attento e in ottima condizione atletica.
Shtjefni 7 Ottima prestazione, macchiata solo dal giallo.
Mattalia 6.5 Notevoli anticipi e buone chiusure.
Bordignon 7 Annienta Prato con ottimi interventi.
Vinai 6 Gara discreta. Sbaglia poco, ma crea altrettanto.
Sismonda 6 Al 40' va vicino al gol con un tentativo dalla distanza.
Alasia 6 Fa il suo dovere..
Celeghini 5.5 Si perde nella muraglia difensiva centallese.
Mbodj 5 Fa molto movimento davanti, spesso anche a vuoto..
Peretti 5.5 Sul tiro che Olivero respinge nel primo tempo poteva fare meglio.
Giordano 5.5 Entra verso la fine e fa davvero poco per farsi notare

Girone G

18ª giornata

BISALTA - SAVIGLIANESE	ND
DUEEFFE - REVELLO	2-3
G.CENTALLO - RACCONIGI	0-0
GARESSIO - SCARNAFIGI	ND
MARENE - MAGLIANO ALPI	3-3
VALVERMENAGNA - VILLAR 91	ND
VILLANOVETTA - INFERNOTTO	0-1

HA RIPOSATO: VICESE 84

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
INFERNOTTO	40	18	12	4	2	34	16
G.CENTALLO	39	18	12	3	3	31	12
REVELLO	38	17	12	2	3	34	20
VILLANOVETTA	33	18	9	6	3	34	24
VICESE 84	29	17	8	5	4	29	20
SAVIGLIANESE	29	17	9	2	6	30	23
VILLAR 91	26	17	8	2	7	34	29
MARENE	23	18	7	2	9	30	37
GARESSIO	22	17	6	4	7	26	31
RACCONIGI	20	17	6	2	9	23	30
VALVERMEN	18	17	5	3	9	23	25
SCARNAFIGI	16	16	5	1	10	24	32
DUEEFFE	14	18	3	5	10	21	34
MAGLIANO ALPI	11	18	2	5	11	22	39
BISALTA	8	17	2	2	13	13	36

Prossimo turno

INFERNOTTO - VICESE 84
MAGLIANO ALPI - BISALTA
RACCONIGI - DUEEFFE
REVELLO - VALVERMENAGNA
SAVIGLIANESE - VILLANOVETTA
SCARNAFIGI - G.CENTALLO
VILLAR 91 - MARENE

MARENE-VIRTUS MAGLIANO ALPI 3-3

Marene, è pareggio

MARCATORI: pt 15' Racca, 38' Bosio; st 1' Bosio, 3' Borriello, 25' Pala, 26' Strimini.

MARENE: Dompè, Nasi, S. Rinaldi, Panetto (1' st Cattino), Ambrasso, Tarditi, Carena (38' st r. Gerbaldo), Sacco, Bosio, Racca, Berardo (25' st A. Gerbaldo). A disp. R. Rinaldi, Panero, Beninotti, Mondino. All. Tonso.

VIRTUS MAGLIANO ALPI: Serra, Chisari, Cumerlato, Beccalti, Dotto (2' st Gonella), Curati, E. Revello (10' st Strimini), A. Revello, Borriello, Pala, Roà. A disp. Bernardi, Sminate, Diamande. All. Cometto.

ARBITRO: Iannacchero di Pinerolo..

Pari che sa di beffa per il marene, che gioca un ottimo primo tempo e si fa poi raggoiungere da una virtus magliano certamente affamata di punit salvezza. La doppietta di Bosio e il gol di Racca no bastano ai padroni dicasa, che risentono di assenze pesanti raspo, angaramo, Coalava e Stellini. Gli ospiti trovano il primo gol in rovesciata con Borriello e riescono poi a pareggiare con i due colpi di testa di Pala e Strimini. Boiso colpisce il palo a pochi minuti dalla fine, spegnendo le speranze del Marene.

Libois, tecnico della Giovanile Centallo

Villanovetta 0
Infernotto 1

MARCATORI: pt 28' Benedetto

VILLANOVETTA (3-5-2): Garelli 6.5, Ferrignio 6, Garino 6, Corna 6.5, Cavallero 5.5, Armando 5.5 (1' st A.Rosso 5.5, 32' st Kulli 6), Alladio 6, Rollè 5.5, Rivoira 6 (22' st Piduiti 6), Chiari 6, Bergia 5. All. F.Madaffari.

INFERNOTTO (4-3-1-2): Copetti 6.5, Rostan 6, Bessone 6, Cottino 6, Benedetto 6.5, Carignano 6.5, Rosso 6, Coalova 6.5 (14' st Iaccarino 6), Chakour 6 (14' st Tognini 6), Spezzacatena 6, Ciaburri 6.5 (39' st Raffi). All. Zaino

ARBITRO: Angelino di Nichelino 6

NOTE: ammoniti Bergia, Corna, Rollè, Kulli. Recuperi: 0' pt, 4' st..

CAPOLISTA • Villanovetta sconfitto in trasferta e Giovanile Centallo sorpassata

INFERNOTTO Brindisi di Natale Benedetto regala il primo posto

Verzuolo (Cn)
Gianluca Folgori

L' Infernotto si fa un bel regalo di Natale passando sul difficile campo di Verzuolo contro un Villanovetta decimato dalle numerose assenze, ma al tempo stesso apatico, e trasformandosi in capolista prima delle feste.

Solo una occasione per i locali, mentre al contrario gli ospiti sono apparsi a lunghi tratti padroni del gioco ma poco cinici. E' un buon avvio quello dei ragazzi di Zaino che conquistano subito terreno tenendo schiacciati i padroni di casa nella propria metà campo. Solo all'11' però i biancorossi riescono a rendersi pericolosi con un tiro-cross dalla destra di Carignano, che Garelli smanaccia non senza difficoltà sopra la traversa. Pochi minuti più tardi (15') Ciaburri, in sospetta posizione di fuorigioco, sfugge alla difesa ma la sua conclusione viene respinta dalla pronta uscita del portiere. La partita scorre senza grossi sussulti ma sono sempre gli ospiti a controllare il gioco, sorprende quindi che solo al 25' sfiorino nuovamente il gol con un colpo di testa sottoporta di Spezzacatena a raccogliere un traversone dalla destra con la sfera salvata sulla linea da un difensore. Poco dopo però i bianco azzurri devono capitolare quando sugli sviluppi di un corner dalla sinistra Coalova in piena area prolunga sul palo opposto trovando Benedetto che insacca con una deviazione di stinco da pochi passi (28'). Il gol subito scuote un po' il Villanovetta che alza il baricentro pur senza però creare mai nessun grattacapo all'attento Copetti. In avvio di ripresa i padroni di casa alzano il ritmo e al 9' vanno vicinissimi al pareggio grazie a una gran giocata in area di Chiari che aggira un difensore e scarica a botta sicura verso Copetti che però con un gran riflesso riesce a deviare la palla sul palo. Scampato il pericolo gli ospiti si riassestano e si rendono pericolosi più volte grazie agli spunti di Ciaburri, da uno di questi la punta viene atterrata al limite dell'area conquistando una punizione che Carignano calcia in maniera velenosa, palla deviata di poco sul fondo (16'). Ancora Carignano si inventa poco dopo un tiro ad hoc che smarca in piena area Ciaburri, il quale è abile nel girarsi e calciare in porta trovando però la reattiva risposta di Garelli in corner. La partita entra in una fase di stallo, i locali appaiono spenti e si limitano a contenere gli spunti offensivi ospiti. Al 29' ci prova il subentrato Iaccarino dal limite con un tiro di contro-balzo che Garelli respinge non senza difficoltà. Cinque minuti c prova dalla parte opposta Alladio con una bella conclusione al volo dal limite di poco alta sopra la traversa, ma è un fuoco di paglia. I minuti finali scorrono senza alcuna emozione, così l'Infernotto può festeggiare la pausa in testa alla classifica.

Villanovetta

Garelli 6.5 lui risponde presente
Ferrignio 6 soffre ma regge
Garino 6 si arrangia come può
Corna 6.5 lotta e sprona i suoi
Cavallero 5.5 poca spinta
Armando 5.5 poco propositivo
A.Rosso 5.5 non cambia la musica
Kulli 6 qualche spunto
Alladio 6 almeno ci prova
Rollè 5.5 impreciso e incostante
Rivoira 6 contiene bene ma non produce
Piduiti 6 può poco
Chiari 6 un lampo nel buio
Bergia 5 nervoso e inconcludente

Infernotto

Copetti 6.5 prodigioso su Chiari
Rostan 6 partita tranquilla
Bessone 6 poco lavoro
Cottino 6 controlla in scioltezza
Benedetto 6.5 gol pesantissimo
Carignano 6.5 ispirato, velenoso
Rosso 6 smista lì in mezzo
Coalova 6.5 volitivo, assist nel gol
Iaccarino 6 pericoloso dal limite
Chakour 6 corsa, ma poca concretezza
Tognini 6 ordinaria amministrazione
Spezzacatena 6 tanta volontà ma anche imprecisione
Ciaburri 6.5 onnipresente Raffi sv

Dueeffe 2
Revello 3

MARCATORI: pt 1' Donatacci, 20' Viale, 40' Agliù; st 7' rig., 25' Donatacci.

DUEEFFE: Rinaudo, Caldano, Cravero, De pascale, Benatti, Kouyate, Dalmasso (30' st st franco), Mandrile, Agliù (25' st Civalleri), Viale, Serotto. A disp. Cuni, Aime, Bongiovanni, Zimbardi. All. Bottero

REVELLO: Bersano, Iura, Cioffi, Anselmo, Valliano, Agù, Borello, Moktar (25' st Ajar), U. Pedrini (35' st S. Pedrini), Ronga, (40' Mondino) Donatacci. A disp. Banchio, Vanacore, Gaboardi, Melifori. All. Giraudo.

ARBITRO: Bruno di Nichelino.

NOTE: espulsi Benatti (28'), per proteste, Mandrile (45' st) fallo di gioco. Ammoniti Donatacci, S. Pedrini.

RIMONTA • Il Dueeffe passa in vantaggio ma il secondo tempo è degli uomini di Bersano

Revello vince grazie a super Donatacci

Castelletto Stura (Cn)
Giulia Ongaro

Il Revello passa anche contro il Dueeffe, scavalcando grazie all'insostituibile Donatacci una squadra comunque capace di tenere testa ai ben più blasonati ospiti.

La squadra allenata da Bottero inizia subendo il gol di Donatacci già al primo minuto, ma risponde al 20' con il gol di Viale su punizione. I padroni di casa approfittano degli spazi lasciati dalla difesa del Revello, che dopo il gol sembra vivere un momento di caos, e poco prima del rientro negli spogliatoi viale raddoppia su Agliù raddoppia su suggerimento di Mandrile. Nella ripresa i biancoazzurri possono ben presto ribilanciare la situazione, grazie a un calcio di rigore calciato da Donatacci. Rinaudo indovina la traiettoria del pallone e respinge con i pugni, ma non può sulla ribattuta dello stesso Donatacci.

L'attaccante ospite continua con le giocate in accoppiata con Ronga e al 25' riesce ad aggiudicarsi il pallone segnando al terza rete e portando i suoi al definitivo vantaggio. «Una partita molto più difficile delle nostre aspettative - commenta il tecnico bianocazzurro Bersano - loro dopo il vantaggio si sono chiusi e ci è volutio il rigore per sbloccarci». Delusione invece nelle parole del tecnico del Dueeffe, Bottero. «Dispiace restare a bocca asciutta dopo una partita così equilibrata da non rispecchiare affatto la classifica». Il tecnico commenta poi la stagione dei suoi fino ad ora «Abbiamo giocato troppe partite ocn la paura addosso, e otenuto molto poco dagli acquisti di agosto. bisognerà recuperare da gennaio in poi, le prime due partite cintro Racconigi e Scarnafigi saranno decisive». Il Revello può festeggiare: terzo posto in classifica mantenuto; con la quarta classificata, il Villanovetta, sempre più distante, i playoff sono una meta più che raggiungibile.

Forse meritavamo il pareggio, sono soddisfatto dell'atteggiamento dei miei ragazzi. Loro hanno fatto la partita, tenendo il pallino del gioco ma noi eravamo penalizzati dalle numerose assenze , ben sei..quattro per squalifica e ben cinque titolari. Di solito creiamo tanto, come dimostra anche l'andata in cui eravamo pure in inferiorità numerica. Questa sconfitta non ci ferma, fermo restando che il nostro obiettivo rimane la salvezza. L'appetito vien mangiando

Madaffari, allenatore Villanovetta

Penso che alla luce di quanto si è visto la vittoria sia ampiamente meritata. Noi abbiamo creato molto ma dovevamo essere più cinici, loro una sola occasione. Sono comunque una squadra molto valida che oggi era penalizzata dalle numerose assenze. Sono soddisfatto per questi tre punti pesanti, ma dobbiamo avere più cattiveria agonistica e maggiore cinismo. Per la zona di vertice a mio avviso rimane una lotta a tre, dubito le altre squadre possano rientrare in corsa

Zaino, allenatore Infernotto

Seconda categoria

DILETTANTI

GIRONI I-L • La corsa alla Prima è ancora aperta

L'Atletico Racconigi vola, ma il Canale rincorre

Girone N

SAN MICHELESE - DOGLIANI 0-1
SPORTROERO - BAGNASCO 2-0

Classifica

	PT	G	V	N	P	F	S
DOGLIANI	32	14	10	2	2	31	8
MONFORTE BOYS	30	14	9	3	2	32	16
SPORTROERO	29	14	9	2	3	28	11
RORETESE	28	14	8	4	2	21	10
CARRÙ	20	14	5	5	4	20	18
SANMICHELESE	19	13	5	4	4	15	13
STELLA MARIS	19	14	5	4	5	24	23
DEA NARZOLE	16	14	4	4	6	14	23
ORANGE CERVERE	15	14	4	3	7	19	25
BAGNASCO	14	13	3	5	5	16	22
VILLANOVA CN	14	14	3	5	6	18	25
AMA BRENTA CEVA	13	14	2	7	5	17	22
FERRERO	9	14	2	3	9	15	29
TRE VALLI	6	14	1	3	10	7	32

Prossimo turno 02/02

BAGNASCO-TRE VALLI
MONFORTE BOYS-FERRERO
ORANGE CERVERE-DOGLIANI
RORETESE-SANMICHELESE
SPORTROERO-DEA NARZOLE
STELLA MARIS-CARRÙ
VILLANOVA CN-AMA BRENTA CEVA

Recuperi

SAN MICHELESE-DOGLIANI 0-1
MARCATORI: Barberis.

SPORTROERO-BAGNASCO 2-0
MARCATORI: Ceccarelli 2.
NOTE: si giocava a campo invertito

La fine dell'anno è sempre tempo di bilanci: con l'andata conclusa e la prima di ritorno già giocata si possono già tirare le somme del girone I, che riprenderà il 2 febbraio, a parte qualche recupero ancora in attesa.
Le zone alte della graduatoria vedono in vetta il FC Vigone (33) davanti a San Pietro Val Lemina (29) e all'Atletico Racconigi (26) terzo della classe: i ragazzi allenati da Beppe Bordese, a lungo in testa alla classifica, hanno pagato una flessione nelle ultime giornate e ora la vetta (a -7) diventa assai problematica, benché resti vivo l'obiettivo di accesso ai playoff. Alle spalle delle tre di testa ecco poi il Perosa (25) di Danilo Careglio (ex trainer di Revello e Tre Valli) e poi un terzetto a quota 20 tra cui il Pro Polonghera di mister Nicola Chiarla, squadra che potrebbe essere una "mina vagante" nel girone di ritorno. Scendendo la classifica arriviamo alle ultime posizioni dove troviamo la matricola Sanfrè (11) del trainer Gianni Anelli, attualmente dodicesima a pari merito col Donatori Volvera ma con una sola lunghezza di vantaggio sul Roletto Val Noce ultimo della classe: per i gialloblu sanfredesi il 2014 sarà soprattutto una lotta per evitare un'immediata retrocessione in Terza.
Situazione identica a livello di calendario, ma con la 13° ed ultima di andata tutta da recuperare, quella del girone L della Delegazione Provinciale di Asti. In questo caso le cuneesi possono essere considerate "croce e delizia" con un ambizioso Canale in piena zona-primato ed il Cortemilia relegato invece in penultima posizione e dunque a rischio retrocessione.
La squadra roerina di mister Domenico Bissolino ha conquistato finora 25 punti e si trova nelle immediate vicinanze delle battistrada Cmc Montiglio (proprio contro l'attuale capolista il Canale deve recuperare la sua gara mancante) e Mezzaluna, team battuto di recente per 2-0 al "Malabaila". La squadra del presidente Giuseppe "Beppino" Rosso attende dunque il 2014 con l'ambizione di inseguire un sogno: la Prima Categoria.
Dovrà invece riscattare un girone di andata alquanto negativo il Cortemilia di Roberto Gonella: i gialloverdi langaroli, a quota 8 ex-aequo col Praia e davanti solo al Bistagno Valle Bormida (7) cercheranno di superare se stessi per evitare gli ultimi due posti che vorrebbero dire ritorno in Terza Categoria.

F.F.

L'Atletico Racconigi

GIRONI N-O • San Sebastiano avanti ma di soli 2 punti

Dogliani e Barolo Boys: inseguimento in vetta

Temi completamente diversi nei due raggruppamenti cuneesi di Seconda Categoria: situazione abbastanza regolare nel girone N, con 1 sola gara da recuperare ed un duello al vertice che coinvolge 4 formazioni, grande incertezza e confusione nel girone O con 8 recuperi da disputare ed un pronostico ancora incerto sulle reali pretendenti alle posizioni che contano.
Nel girone N albese-braidese-monregalese il "duello del vino" è il leit-motiv: Dolcetto di Dogliani o Monforte Barolo Boys? Queste due squadre occupano al momento le prime due posizioni e appaiono ambiziose per la vittoria finale ma dovranno stare attente ad uno Sportroero in crescita (e reduce da una stagione in cui era già approdato ai playoff) e ad una Roretese che, adesso quarta in classifica, ha occupato a lungo la prima piazza e non ha nessuna intenzione di rinunciare alla lotta di vertice. Un poker di squadre di tutto rispetto ed è un vero peccato che una di esse, a fine stagione, resterà fuori dai giochi. Dal Carrù in poi la classifica non dovrebbe, salvo sorprese, regalare soddisfazioni di vertice mentre la zona retrocessione (scendono le ultime 2) vede relegate agli ultimi due posti, al momento attuale, il Tre Valli ed il Ferrero, compagini che tenteranno in ogni modo di raggiungere l'obiettivo-salvezza andando a contendere le posizioni di sicurezza che sono di Ama Brenta Ceva, Villanova, Bagnasco, Orange Cervere e Dea Narzole. Unici team apparentemente in zona franca il Carrù, la Sanmichelese e la Stella Maris con questi ultimi forse un po' al di sotto delle reali ambizioni di inizio stagione. Ancora da decifrare invece il girone O dove il Caraglio, per esempio, deve recuperare ben 4 gare (sulle 8 globali) nell'ottica di una classifica corta e all'insegna dell'equilibrio con la capolista San Sebastiano a quota 26 contro, per esempio, i 32 punti del Dogliani nel girone N. Puntano a contendere la leadership ai fossanesi ben 6 squadre, ovvero la Costigliolese (la favorita numero uno degli addetti ai lavori), l'Azzurra (in corsa anche in Coppa Piemonte), la rinnovata Auxilium Cuneo ed il Genola, senza dimenticare le incognite Val Maira e Villafalletto: un lotto di formazioni che dal turno inaugurale, si sono alternate in vetta con risultati sicuramente altalenanti. Nelle zone basse della classifica rischiano grosso San Benigno e Trinità (attualmente le ultime due in graduatoria) ma non possono considerarsi al sicuro Salice, Caraglio e Auxilium Saluzzo mentre Paesana Valle Po e Manta sembrano potersi salvare senza particolari patemi.

F.F.

La panchina della Villanovetta sotto la pioggia

Girone O

S.SEBASTIANO - VAL MAIRA 1-1

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
S.SEBASTIANO	26	14	7	5	2	23	17
COSTIGLIOLESE	24	13	7	3	3	28	13
AZZURRA	24	14	6	6	2	21	15
AUX.CUNEO	22	12	7	1	4	22	14
GENOLA	21	14	6	3	5	18	17
VAL MAIRA	19	14	5	4	5	21	20
VILLAFALLETTO	19	14	5	4	5	19	20
MANTA	16	13	4	4	5	18	27
PAESANA	16	14	4	4	6	25	29
AUX.SALUZZO	15	12	4	3	5	20	20
CARAGLIO	12	10	3	3	4	14	13
SALICE	11	13	2	5	6	16	28
TRINITÀ	9	11	1	6	4	13	15
SAN BENIGNO	8	12	1	5	6	23	33

Prossimo turno 02/02

AUX.CUNEO-MANTA
AZZURRA-GENOLA
CARAGLIO-S.SEBASTIANO
SALICE-VAL MAIRA
SAN BENIGNO-COSTIGLIOLESE
TRINITÀ-AUX.SALUZZO
VILLAFALLETTO-PAESANA

Recupero

S.SEBASTIANO-VAL MAIRA 1-1
MARCATORI: Decastelli, Dho.

LA GRANDA SPORT
Il Corriere delle Province
In Edicola
Ora anche in abbonamento!

PROMOZIONE 2014
45 numeri
a soli
€ 60,00
Se ti abboni ORA ricevi anche le ultime uscite del 2013

info 0131 260434

Compila il bollettino postale intestandolo a:
Publitre S.r.l. - Via Vecchia Torino, 1 - 15121 Alessandria (AL) - Conto corrente n° 1015962754

Saviglianese 10
Caraglio 0

MARCATORI: pt 16' e 25' Giannattasio, 32' Peletti, 35' Lentini; st 5' Paolillo, 12' Peletti, 15' Giannattasio, 17' Lentini, 22' Giannattasio, 35' Mirabile.

SAVIGLIANESE (4-4-2): Tallone, Gianoglio (2' st Ponzi), Mina Matteo, Mencaj (2' st Trupja), Mina Marco, Riorda, Mirabile, Paolillo, Lentini, Giannattasio, Peletti. All. Beninato

CARAGLIO (4-4-2): Isoardi, Lerda, Magnaldi, Barale, Golè, Magioncalda, Ghio, Lerda, Licata (1' st Foti), Mollo (11' pt Topsony), Migliore (1' st Barbero). A disp. Baccuini, Rosso. All. Dutto

ARBITRO: Agù di Pinerolo 6.

GIRONE B PROVINCIALI • Con dieci colpi i padroni di casa colpiscono il Caraglio

Super Saviglianese

Savigliano (Cn)
Andrea Silvestro

Partita nel segno del "10" a Savigliano: 10 come i gol che i padroni di casa infliggono al Caraglio e 10 come il numero di maglia di Giannattasio, uomo partita che cala il poker e annega gli ospiti.

La Saviglianese allenata da Beninato scende in campo con un 4-4-2 novelliniano con Giannattasio, libero di inventare gol e giocate di classe dietro, posto appena dietro al tandem d'attacco formato da Peletti e Lentini. Il Caraglio opta per lo stesso schieramento tattico, ma raramente riuscirà a rendersi pericoloso dalle parti di un Tallone quasi sempre spettatore.

I padroni di casa partono fortissimo e già al 2' sfiorano il gol con Lentini che calcia di poco a lato dopo aver agganciato alla perfezione un traversone dalla sinistra di Mirabile.

All'11 un brutto infortunio a Mollo, sostituito da Topsony, mette la gara subito in salita per gli opsiti. Pochi istanti più tardi, bella azione della Saviglianese: Lentini riceve palla e, spalle alla porta, scarica per l'accorrente Marco Mina che calcia forte ma leggermente alto sopra la traversa. Il gol che apre le marcature arriva al 16' e nasce dagli ottimi piedi di Peletti, il quale serve d'esterno Giannattasio che s'invola verso la porta e, una volta a tu per tu con Isoardi, lo trafigge dimostrando di possedere la giusta dose di freddezza sotto porta. Al 20' ci prova Mirabile da buona posizione ma Isoardi questa volta è attento e blocca in sicurezza. Cinque minuti dopo arriva il raddoppio firmato da Giannattasio che termina nel migliore dei modi la sua spietata incursione in area dalla sinistra. Al 30' Peletti cerca il gol della giornata con un pallonetto dal limite che però finisce alto di poco. Passano 120 secondi e lo stesso Peletti questa volta non sbaglia e appoggia in rete da pochi passi con la complicità della difesa del Caraglio che lo lascia concludere tutto solo e indisturbato a centro area. Una manciata di minuti più tardi cambia di nuovo il risultato e questa volta il gol lo segna Lentini con una botta micidiale da posizione ravvicinata che non lascia scampo all'incolpevole Isoardi. Prima dell'intervallo ci prova ancora Mirabile, ma nella circostanza pecca di egoismo e, dopo una serie di dribbling da cardiopalma all'interno dell'area, calcia in bocca a Isoardi.

Nella ripresa Dutto prova a cambiare le sorti del match, già pesantemente compromesso, mandando in campo Foti e Barbero al posto di Migliore e Licata. Purtroppo per gli ospiti invece il trend della gara non cambia e già al 5' la Saviglianese riprende la marcia del gol grazie a Paolillo che sfrutta a dovere l'assist da calcio piazzato di Marco Mina. Al 9' finalmente si fanno vedere anche gli ospiti con Foti; il tiro è debole, ma almeno ha il merito di rendere anche Tallone, finora mai chiamato in causa, partecipante attivo alla gara.

Il barlume di reazione ospite viene però subito dimenticato a causa di una splendida azione personale di Giannattasio che culmina in gol dopo aver scartato abilmente il povero Isoardi.

Due minuti più tardi i padroni di casa confezionano uno splendido regalo di Natale agli occhi dei propri tifosi segnando sugli sviluppi di una spettacolare azione collettiva: discesa sulla destra di Mirabile, cross in area per Peletti che vede Lentini smarcato sul dischetto e lo serve; per il 9 saviglianese diventa un gioco da ragazzi superare Isoardi. Al 22' arriva l'ennesimo tocco di classe di Giannattasio che segna con un pregevole lob. A tempo scaduto Mirabile va in rete siglando il gol del 10-0 che affonda definitivamente il Caraglio e regala felici e meritate vacanze natalizie ai saviglianesi.

Dutto, tecnico del Caraglio

L'allenatore della Saviglianese Beninato

"La Saviglianese ha giocatori nettamente più forti di noi sia sul piano tecnico ma anche e soprattutto su quello fisico; infatti schierano diversi 2000 a differenza di noi che facciamo giocare qualche ragazzo del 2001. Per questo motivo è un girone e un'annata piuttosto complicata perché a quest'età un anno di differenza sul piano fisico si nota parecchio

Dutto, allenatore Caraglio

"Cosa dire dopo un risultato del genere se non che sono pienamente soddisfatto? Dal primo all'ultimo minuto, tutti i miei ragazzi, titolari e riserve subentrate, hanno dato il massimo senza accontentarsi mai, nonostante il risultato ampiamente a nostro favore. Questa e la mentalità vincente che possiamo e dobbiamo avere se vogliamo continuare a ottenere risultati positivi e a migliorarci. E dire che oggi ci mancava anche qualche titolare…

Beninato, allenatore Saviglianese

Saviglianese

Tallone 6.5 Pomeriggio di relax totale. Nelle poche occasioni che lo riguardano, si fa trovare sempre pronto.
Gianoglio 6.5 Concede poco o niente alle veementi iniziative offensive del Caraglio.
Mina Matteo 6.5 Ordinaria amministrazione in fase difensiva.
Mencaj 7 Stronca sul nascere le poche incursioni avanzate degli avversari.
Mina Marco 7 Calcia benissimo la punizione-assist per Paolillo. Dietro chiude bene e davanti gli manca solo il gol.
Riorda 6.5 Fa il suo dovere. Gara attenta e intelligente dal punto di vista tattico.
Mirabile 6.5 In alcune occasioni eccede di protagonismo tenendo troppo a lungo la palla ma allo scadere si fa perdonare, segnando con freddezza e precisione il gol del 10-0.
Paolillo 7 Un gol da rapace d'area e tanti begli spunti al servizio della squadra.
Lentini 7.5 Una doppietta da vero bomber di razza, imprendibile per la difesa ospite.
Giannattasio 8 Eroe di giornata: 4 gol, 2 assist e una pregevole veronica che lascia sul posto l'avversario, sorpreso come tutti da tanta qualità tecnica.
Peletti 7.5 Non solo 2 gol, ma tanta grinta e costanza; un folletto da incubo per la difesa avversaria.

Caraglio

Isoardi 5.5 Ne prende 10, ma poteva prenderne 20.
Lerda 5 Protagonista della sua difesa scolapasta, fa acqua da tutte le parti.
Magnaldi 5 Numerose amnesie. Gara da dimenticare
Barale 5.5 Fa poco, ma i compagni fanno ancora di meno.
Golè 5.5 Spesso in affanno. Pomeriggio da incubo.
Magioncalda 5.5 Diversi errori in disimpegno.
Ghio 5.5 Ci prova una volta dalla distanza senza fortuna.
Lerda 6.5 Il meno peggio dei suoi, risultato a parte, lotta e ci crede fino alla fine. Oasi nel deserto del Caraglio.
Licata 5 Mai pericoloso dalle parti di Tallone.
Migliore 5.5 Non rispecchia il suo cognome.

Girone B

SAVIGLIANESE - CARAGLIO 10-0

Classifica

	Pt	G	V	N	P	F	S
OLMO	11	5	3	2	0	15	2
SAVIGLIANESE	11	5	3	2	0	18	3
SALUZZO	10	5	3	1	1	18	4
AUX. SALUZZO	8	4	2	2	0	14	5
SCARNAFIGI	6	5	2	0	3	5	18
BISALTA	4	3	1	1	1	4	7
CARAGLIO	0	4	0	0	4	2	21
INFERNOTTO	0	5	0	0	5	2	18

Prossimo turno

AUX. SALUZZO-SCARNAFIGI
BISALTA-SALUZZO
INFERNOTTO-SAVIGLIANESE
OLMO-CARAGLIO)

COPPA ITALIA C - FINALE • Le doppiette di Dotto e Insinna regalano il trofeo al gruppo di Balio

Gem Tarantasca di carattere

Sporting Rosta	2
Gem Tarantasca	4

MARCATORI: pt 18' Dotto, 26' Polimeni, 30' Polimeni; st 19' Dotto, 23' Insinna, 30' Insinna.

SPORTING ROSTA: Cardillo, Cantone, Iacopelli, Strozzi, Patti, Loverre, Di Matteo, Canavese, Lebessi, Polimeni, Moramarco, Zimmari. All. Failla

GEM CHIMICA TARANTASCA: Zamburlin, Tranchero, Rubino, Rinero, Ferrara, Foggetti, Maher, Gerlotto, Piazza, Insinna, Dotto, Delfino. All. Bailo

ARBITRI: Basile (di Torimo), Piana (di Biella), Siviero (di Collegno).

NOTE: ammoniti Canavese, Lebessi.

Asti
Daniele La Spina

Una grossa soddisfazione e la consapevolezza di aver meritato fino in fondo il trofeo. Ecco con quali risposte esce la Gem Tarantasca dalla finale di Coppa Piemonte contro lo Sporting Rosta. E, ovviamente, anche con la Coppa. Dopo una partita iniziata non al meglio, i cuneesi trovano la forza e le idee per uscire dagli impicci e di batttere la più quotata avversaria. Avversaria che, di contro, non riesce a far fruttare il maggior tasso tecnico, vuoi per le assenze e gli "a mezzo servizio", vuoi per l'emozione che ha un ruolo, gioco forza, importante.

L'avvio di gara è del Rosta che tiene gli avversari schiacciati e mostra una fase organizzativa migliore che si rispecchia, in campo, a livello tattico. Dopo un paio di prove generali lo Sporting passa in vantaggio ma la rete viene annullata a causa di un fallo. Il match s'innervosisce rapidamente, inizia ad essere più equilibrato e la Gem Tarantasca passa in vantaggio: tiro dalla distanza di Dotto e deviazione spiazzante di Patti. Lo Sporting però non si fa pregare per rispondere e, pur subendo qualche controffensiva di troppo, alla fine trova il pareggio. Canavese s'inventa un'assolo sulla corsia di sinistra, mette in mezzo il pallone e trova la respinta di Zamburlin; Lebessi non aggancia ma arriva a rimorchio Polimeni che fulmina l'etremo difensore avversario. Dopodiché il Rosta trova anche la forza di passare in vantaggio, proprio allo scadere: ancora dall'out sinistro arriva il passaggio, stavolta di Lebessi, sul quale Polimeni trova un semplice tap-in vincente. Con l'intervallo di fronte, Bailo ha il compito di rimettere insieme la squadra e trovare il modo di invertire la tendenza. E ci riesce: nel secondo tempo è tutta un'altra squadra che ha il coraggio di affrontare gli avversari, rei, da parte loro, di sedersi troppo sugli allori, sbagliando troppe occasioni. Dopo numerosi tentativi, il 2-2 arriva, grazie all'efficace asse Tranchero-Dotto che porta quest'ultimo a battere Cardillo. Poi la poca lucidità dei rostesi è terreno fertile per la Tarantasca che passa in vantaggio grazie all'opportunismo di Insinna.

Insomma, con il sorriso sulle labbra, dopo l'infruttuoso forcing del Rosta e il tiro libero di Insinna che chiude i conti, Balio non può che dirsi: «felice della prestazione e della vittoria. Ci riempie d'orgoglio e legittima quanto fatto finora. Abbiamo battuto di nuovo lo Sporting, che è più atterezzato di noi, e questo non può che renderci felici. Ora c'è la grossa sfida campionato ma sappiamo di poter fare affidamento sull'amalgama». Su quel gruppo, insomma, che anche capitan Ferrara elogia: «Il gruppo è la nostra forza e se siamo qui è grazie a questo. La felicità e l'emozione è tantissima e vogliamo continuare così perché il merito è di tutti».

Insinna mentre studia una fase d'attacco

Dotto della Gem Tarantasca

Gem Tarantasca

Zamburlin 8 Una squadra vincente non può prescindere da un portiere straordinariamente bravo. "Zambu" è una faina nel neutralizzare Patti a tu per tu sul 2-2 ed è poi pazzesco nel strozzare a Lebessi l'urlo in gola per quel che sarebbe stato il facile gol del 3-3. Se solo in porta non ci fosse stato un supereroe.

Tranchero 7.5 Entra nel momento di massimo sforzo: sostanza, agonismo e il salvataggio sulla linea sulla punizione sporca di Canavese.

Ferrara 7.5 Capitano straordinario, regge e governa da ultimo la fase difensiva con intelligenza e, quasi sempre, efficacemente.

Gerlotto 7.5 Il classico uomo ovunque che fa le fortune degli allenatori. Se in fase d'attacco raramente trova lo spunto, si rivela preziosissimo "prezzemolino" in più di una situazione difensiva.

Piazza 7 Voto più di stima che per reale prestazione sul parquet. Il pivot mancino lavora molto per i compagni, ma fatica a rendersi pericoloso al tiro.

Insinna 8 Il gioiellino ci mette quasi un tempo e mezzo per entrare in partita. Ma quando lo fa, le sue accelerazioni diventano devastanti. Giusto che sia lui, protagonista principe di questi primi tre mesi del Gem, a segnare la doppietta che regala il trofeo.

Dotto 9 Semplicemente mostruoso. Il più giovane della compagnia tiene in piedi la baracca con due fiondate mancine, i suoi duetti con Insinna fanno venire il mal di testa alla difesa torinese.

CAMPIONATO • La rete della bandiera di Licciardi non serve a rendere meno amara la sconfitta

La Poggibonsese asfalta il Bra di Gioana

Bra	1
Poggibonsese	6

MARCATORI: pt 7' Di Maso, 13' Pellegrino; st 3' Licciardi, 4' Di Maso, 6' Morgante, 11' Pellegrino, 16' Mangione.

BRA: Bertuli, Licciardi, Caddeo, Bussetti, Granata; Golè, Caccese, Cugnolio, Bignante, Guercio, Bussi, Ruggirello. All. Gioana.

POGGIBONSESE: Massari, Conti, D'Amico, Meniconi, Mangione, Giannattasio, Pellegrino, Righeschi, Morgante, Di Maso, Nogucki, Giaimo. All. Busato.

NOTE: ammoniti Golè, Granta, Caddè.

Bra (Cn)
Daniele La Spina

Una sconfitta fragorosa rallenta la corsa del Bra di Gioana, che si vede schiantare in casa con rotondo risultato di 1-6. Brusco stop per il Bra che si vede accorciare in classifica proprio dalla Poggibonsese, che porta a casa 3 punti veramente importanti per la zona calda di classifica. Certo la sconfitta patita oggi, specie così, non fa bene agli ambienti locali, ma i tre punti che i toscani si prendono con la forza sono meno pesanti visti nel complesso del bilancio di questa prima parte di stagione.

Ad inizio partita infatti mancano al Bra la lucidità e la forza di poter partire con il piede giusto, e la prima frazione di gara vede i padroni di casa sotto di due reti. Ci pensa Licciardi a tentare di accorciare le distanze all'inizio della ripresa, cercando di ridare vigore e speranze ai suoi, ma senza riuscire ad ottenere la reazione desiderata. Infatti basta solo un minuto a Di Maso per riportare a +2 il risultato a favore dei toscani, che da questo momento in poi non avranno più nessun problema a sbancare il Brasport. la voglia di rimontare, e quindi il conseguente sbilanciamento tattico, e l'estrema concentrazione della Poggibonsese fanno il resto, arrotondando il risulto sull'1-6 finale, che aggiunge Magione e ancora Pellegrino al tabellino che alla fine è fin troppo spietato nei confronti dei braidesi. Il Bra quindi deve registrare una brutta sconfitta, e sopratutto il sorpasso in classifica da parte della Libertas Astense, che vedrà portare via la vetta alla squadra di Gioana. I padroni di casa però non devono disperare: la grande stagione che fino ad ora hanno disputato lascia ben sperare per la ripresa delle ostilità, quando il Bra potrà ritornare sul campo con le batterie cariche, e cercare di riportarsi in vetta alla classifica.

RISULTATI SERIE B: Atlante-I Bassotti 3-7, Bra-Poggibonsese 1-6, Castellamonte-Isolotto 3-0, Lib.Astense-Pistoia 5-1, Prato-Blue Orange 7-1, Riposa: Pisa. **CLASSIFICA**: Lib. Astense 26, Bra 24, Poggibonsese 23, I Bassotti 16, Pistoia 16, Prato 12, Atlante Gr. 12, Pisa 11, Castellamonte 10, Isolotto 6, Blue Orange 0. **PROSSIMO TURNO**: Bra-Blue Orange, Atlante Gr-Poggibonsese, Castellamonte-Pistoia, Pisa-I Bassotti, Lib. Astense-Prato. Riposa Isolotto Fi.

COPPA ITALIA - SEMIFINALE • Lo Sparta Novara cade con stile

La Gem soffre ma passa

Gem Tarantasca	6
Sparta Novara	4

MARCATORI: pt 30' Baratti, 6' Ferrara, 13' e 22' Vivarelli, 15' Rinero, 21' Piazza, st 10' Piazza, 15' Tranchero, 17' Bono, 28' Zamburlin.

GEM TARANTASCA: Zamburlin, Tranchero, Rubino, Rinero, Ferrara, Foggetti, Maher, Gerlotto, Piazza, Insinna, Dotto, Oliva. All. Bailo.

SPARTA NOVARA: A. Chiò, Gazzola, Jacomuzzi, Frittoli, G. Chiò, Bono, Vivarelli, Palazzolo, Chiarito, Trovò, Baratti. All. Munno.

ARBTRI: Alessio di Torino, Lucia di Aosta, Gioacchino di Collegno.

Tarantasca (Cn)
Debora Morgan

Lo Sparta Novara lotta fino all'ultimo ma alla fine deve arrendersi all'armata Gem Tarantasca.

La compagine cuneese non ha vita facile in questa semifinale di coppa dal ritmo scoppiettante e piena di colpi di scena.

A vincere è però l'attacco di Bailo, una corazzata in furia agonistica che cerca la finale con tutte le sue forze. Ad aprire le danze ci pensa Baratti, che spiazza Zamburlin disattento sulla parata. Ma il vantaggio è solo un'illusione: una serie di botta e risposta danno il ritmo a tutto il primo tempo, e la doppietta di Vivarelli tiene in gioco i novaresi lasciando incerta qualunque previsione sul risultato finale.

Sulla sponda dei padroni di casa le marcature sono Rinero e Ferrara, che sfruttano al meglio le verticalizzazioni di Insinna e Piazza. Le due squadre arrivano alla ripresa in parità. E solo alla ripresa che la gara prende definitivamente la via dei padroni di casa: nell'arco di pochissimi minuti prima Piazza poi Tranchero regalano il vantaggio e l'allungo. L'ultima rete è un colpo da maestro del portiere di movimento cuneese, chiamato a chiude i giochi riaperti in parte da Bono, che pochi secondi prima ha accorciato le distanze facendo tremare la panchina casalinga.

Tornei

L'Acsi si fa in due kermesse per tutti

È iniziato nello scorso fine settimana il classico Torneo di calcio A5 indoor «Città di Cuneo», organizzato come d'abitudine dalla Lega Calcio Acsi Cuneo. La manifestazione, giunta alla quindicesima edizione, e come sempre ospitata alla palestra comunale SportArea di via Giulia Mereu, è dedicata quest'anno alla memoria di Vincenzo Perri, già arbitro Acsi. Anche quest'anno si gioca nel periodo natalizio, con 99 squadre partecipanti e 206 gare in calendario. Otto, le categorie al via: dai Minipulcini 2006/07 agli Esordienti 2001; e in più le categoire Senior femminile maschile.; il torneo, cominciato domenica, andrà avanti fino a lunedì 6 gennaio, giorno di tutte le finali Sono inoltre aperte le iscrizioni per la prima edizione della 12 ore di calcio a 5, organizzata al Centro Sportivo Val Maira di Roccabruna, in collaborazione col comune di Roccabruna e l'Acsi. L'evento si terrà domenica 12 gennaio. Il montepremi totale della manifestazione è di 1.300 euro, da suddividere fino al quarto posto e ai migliori attaccante e portiere. Le squadre che si iscriveranno dovranno essere composte da 6 ad 8 giocatori, tutti over 16.

SERIE B1 MASCHILE • La formazione di Petrelli supera con un netto 3-0 i diretti rivali del Monselice

Fossano, boccata d'ossigeno

Nazionali

SERIE A1 MASCHILE

RISULTATI: Verona-Piacenza 0-3, Macerata-Ravenna 3-0, Perugia-Trento 2-3, Cuneo-Vibo Valentia 3-1, Latina-Città di Castello 3-0, Molfetta-Modena 3-2. **CLASSIFICA**: Macerata 29, Piacenza 23, Trento 20, Perugia 18, Verona 15, Modena 13, Vibo Valentia 12, Molfetta 11, Cuneo 10, Città di Castello, Ravenna 8, Latina 4. **PROSSIMO TURNO**: Piacenza-Macerata, Modena-Cuneo, Città di Castello-Perugia, Vibo Valentia-Molfetta, Trento-Verona, Ravenna-Latina.

SERIE B1 MASCHILE

RISULTATI: Trebaseleghe-Mondovì 1-3, Motta-Bergamo 3-1, Asti-Trento 2-3, Segrate-Brescia 1-3, Fossano-Monselice 3-0, Sant'Anna-Parella 2-3, Carpi-Mirandola 3-0. **CLASSIFICA**: Motta 27, Carpi 24, Brescia 23, Mondovì 19, Segrate 18, Sant'Anna 16, Bergamo, Trebaseleghe 14, Trento 13, Fossano 12, Parella 11, Mirandola 10, Monselice 8, Asti 1. **PROSSIMO TURNO**: Mirandola-Trebaseleghe, Trento-Motta, Brescia-Asti, Mondovì-Segrate, Monselice-Carpi, Bergamo-Sant'Anna, Parella-Fossano.

SERIE B1 FEMMINILE

RISULTATI: Pinerolo-Albese 3-0, Orago-Busto Arsizio 2-3, Casale-Gorla 3-0, Settimo-Desio 3-0, Mondovì-Piancogno 3-0, Chieri-Asti 3-1, Villata-Club Italia 3-1. **CLASSIFICA**: Settimo 27, Pinerolo 26, Casale, Mondovì, Chieri 22, Busto Arsizio 17, Villata 16, Piancogno 11, Desio 10, Orago 9, Asti 8, Albese, Gorla 7, Club Italia 6. **PROSSIMO TURNO**: Club Italia-Pinerolo, Gorla-Orago, Desio-Casale, Albese-Settimo, Piancogno-Villata, Busto Arsizio-Chieri, Asti-Mondovì.

SERIE B2 MASCHILE

RISULTATI: Busca-Lunica 3-2, Milano-Gonzaga 3-1, Biella-Saronno 1-3, Cantù-Chieri 1-3, Bollate-Alba 1-3, Torino-Santhià 1-3, Brugherio-Volley Milano 3-1. **CLASSIFICA**: Milano 25, Saronno 23, Chieri 22, Alba 21, Busca 19, Santhià 18, Brugherio, Bollate 16, Volley Milano, Lunica 11, Cantù 10, Biella 8, Gonzaga, Torino 5. **PROSSIMO TURNO**: Volley Milano-Busca, Saronno-Milano, Chieri-Biella, Lunica-Cantù, Alba-Brugherio, Gonzaga-Torino, Santhià-Bollate.

Crf Surrauto Fossano 3
Monselice 0

PARZIALI: 31-29, 25-22, 25-23.

CRF SURRAUTO FOSSANO: Vittone, Graziani 17, Perla 10, Ariaudo 16, Lualdi 13, Tomatis 1; Prandi (L); De Benedetti (L2) ne, Novello 2, Dutto, Nasari, Dogliotti, Casale. All. Petrelli.

T.M.B. MONSELICE: Italiano 1, Zanotto 10, Masieri 11, Drago 19, Suman 6, Canazza 6; Poli (L) 0; Bertazzo (L2) ne, Monetti, Govoni, Boscolo, Perciante ne, Azzolini ne, Ferraro ne. All. Ferrato.

> *Abbiamo ottenuto tre punti importanti, in questo campionato bisogna farne ad ogni partita. Siamo stati bravi a restare attenti e sfruttare i nostri punti di forza, anche se la partita è sempre stata in bilico*
>
> **Petrelli, coach Fossano**

Fossano (Cn)
Alessandro Sacco

Importante vittoria per la squadra del Surrauto Fossano che sabato sera ha fermato in tre set il team padovano del Monselice, dietro di un solo punto nella "zona rossa" della classifica della Serie B1 maschile. La formazione fossanese ha così aggiunto tre importanti punti al suo forziere, crescendo anche nella fiducia e nel morale, per concludere positivamente il 2013.

La formazione del Monselice che ha più volte messo in difficoltà i padroni di casa, si è trovata in emergenza palleggiatori. Priva del regista titolare, infortunato ad un dito, la squadra ha alternato due riserve per la distribuzione del gioco, avendo anche il secondo alzatore alle prese con problemi fisici. Proprio dal punto di vista della regia, anche il Surrauto ha dovuto usufruire di entrambi gli alzatori: nella prime fasi della prima frazione è sceso in campo Vittone che, dalle ultime fasi del set, ha poi lasciato spazio a Novello, rimasto per il resto dell'incontro.

«Abbiamo un organico con molti giocatori che si equivalgono: possiamo sfruttare diverse possibilità in tutti i ruoli come si è visto anche questa volta. Ci godiamo un bel Natale, consapevoli di aver vissuto un bel 2013 in cui hanno esordito in serie B1 alcuni giocatori che non avevano mai giocato in questa categoria – ha commentato Liano Petrelli, allenatore della squadra di Fossano -. Contro il Monselice abbiamo conquistato tre punti importanti, al di là della classifica. In questo campionato bisogna riuscire a conquistare punti ad ogni partita ed è per questo che continuiamo a lavorare di settimana in settimana».

L'incontro di sabato è stato molto combattuto e ha visto le due formazioni in equilibrio in diversi frangenti, come nella prima frazione. Pur trovandosi in testa ed entrambe le pause tecniche, il team di Fossano ha comunque preceduto il Monselice soltanto di qualche lunghezza. Nonostante il vantaggio di 24-21, non ha saputo chiudere subito, ma ha dovuto combattere a lungo. La battaglia ai vantaggi si è infatti chiusa soltanto sul 31-29 per il Fossano, nonostante sia sempre stato in testa.

Il tecnico fossanese Liano Petrelli

Nel secondo set è stato il team ospite a condurre il gioco, trovandosi avanti 4-8 e 12-16 alle due pause. I ragazzi di coach Petrelli, sempre all'inseguimento, hanno pareggiato 18-18 per passare poi in testa e andare a chiudere 25-22.

Avanti di alcune lunghezze in avvio di terzo set, il Surrauto è stato ripreso 8-8 e ha annullato una prima fuga padovana sul 12-12 e un'altra sul 19-19. Ancora una volta i padroni di casa hanno però avuto la meglio nella battaglia finale per fissare la definitiva vittoria sul 25-23.

SERIE A1 MASCHILE • Riscattato il ko con Macerata

Abbuffata Bre Banca Stesa la Tonno Callipo

Bre Banca Cuneo 3
Vibo Valentia 1

PARZIALI: 25-21, 19-25, 25-17, 25-15.

BRE BANCA LANNUTTI CUNEO: Coscione 2, Casadei 19, De Togni 11, Kohut 8, Maruotti 20, Antonov 15; De Pandis (L); Alletti, Gonzalez ne, Marchisio ne. All. Piazza.

VIBO VALENTIA: Steuerwald 2, Gavotto 14, Forni 7, Crer 7, Ogurcak 8, Randazzo 2; Farina (L); Cisolla, Plot, Trinidad, Villena, Presta, Sardanelli ne. All. Blengini.

ARBITRI: Roberto Boris e Antonino Genna di Torino.

Il muro della Bre Banca contro Vibo

Cuneo
Stefano Tubia

Davanti a 2153 spettatori ieri la Bre Banca Lannutti ha cancellato il pesante ko di Macerata con un netto 3-1 sulla Tonno Callipo Vibo Valentia. È la terza vittoria nelle ultime quattro gare per il gruppo di Roberto Piazza che si porta così in una posizione, la 6ª a quota 13, più consona al proprio prestigio.

Nella giornata di A1 condizionata dalle assenze dei nazionali per motivi di planning, Cuneo deve fare a meno del francese Rouzier e dell'olandese Rauwerdink mentre Kohut è a disposizione grazie a un accordo con la Slovacchia. Organico al completo per il team calabrese guidato dal torinese Blengini.

Nel primo set i locali creavano sull'11-9 un mini-break che tenevano fino al cambio di campo sul 25-21. Decisivi gli attacchi vincenti di De Togni e Maruotti, 5 a testa. Le parti si invertivano nel secondo parziale. Era la Tonno Callipo ad allungare il passo (7-10); i cuneesi ricucivano sull'11-11 ma i calabresi allungavano ancora (11-14) e stavolta definitivamente. Non bastavano i 7 punti di Casadei a evitare il 19-25.

Il ko era uno schiaffo salutare, Cuneo assumeva il comando con autorevolezza. Nel terzo set l'equilibrio durava fino al 7-7, poi gli uomini di Piazza spingevano sull'acceleratore, portandosi sul 16-11 e chiudendo a 17, a suon di muri (6) mentre nella metà campo ospite fioccavano gli errori gratuiti (7). Senza storia il quarto parziale con lo stesso filo conduttore tattico: la Bre Banca faceva il vuoto sul 18-8 per poi brindare sul 25-15.

«Con questa vittoria ci siamo tolti di dosso un po' di tensione – ha detto Coscione, mvp di serata - L'eliminazione dalla Cev Cup non ci è andata giù e l'obiettivo ora è entrare in Coppa Italia».

SERIE C FEMMINILE • La Vbc impartisce il 3-0

Derby al Savigliano, Racconigi si arrende

Vbc Savigliano 3
Rsv Racconigi 0

PARZIALI: 25-17, 25-19, 25-17.

VBC SAVIGLIANO: Allasia, M. Galletto, Bono, Galvagno, G. Galletto, Fumero, Bodrero, Sito, Cirla, Rabbia, Bosio, Brunetti (L), Cammardella (L2). All. Bianco.

RSV RACCONIGI: Lattaie, Baravalle, Sona, Carbonari, Ruatta, Ainaudi, Gonella, Vettori, Reviglio, Mutti, Caula, Calvetti (L), Boglione (L2). All. Torassa.

Savigliano (Cn)
Paolo Costa

Ultima dell'anno positiva per la Vbc Savigliano, che nel derby con Racconigi trova altri tre punti importantissimi. Mentre in vetta al girone continua la marcia dell'imbattuto Cuneo, le neopromosse saviglianesi di coach Luca Bianco si attestano in settima posizione. Discorso diverso per il Racconigi, che non riesce ad affrancarsi dall'ultima posizione: nel 2014 servirà uno scatto di reni, per riaprire i giochi in coda.

Nell'ultima uscita del 2013, c'è aria di derby al palazzetto di Savigliano con le padrone di casa della Vbc che ricevono l'Rsv Racconigi in una gara da prendere con le pinze, per aspetti forse più emotivi che tecnici. Le saviglianesi della Vbc arrivano al match con vistosi cerotti: la sosta invernale arriva nel momento decisamente più propizio. Un derby difficile da interpretare, ma alle padroni di casa servono assolutamente i tre punti: quindi niente sconti alle "cugine" e sguardo già rivolto alla prossima finale.

La sfida termina con un 3-0 netto in favore della formazione saviglianese, che porta a casa il risultato pieno senza grossi patemi d'animo. Il primo set inizia con un sostanziale equilibrio nei primi punti. Poi, la parità si spezza con il primo break saviglianese sul 9-6; la Vbc insiste e lo scarto tra i due sestetti si assesta su un più netto 20-11. Sul finale del set alcuni errori consentono un relativo rientro del Racconigi, che però deve cedere il parziale rimanendo sempre a debita distanza col punteggio conclusivo di 25-17.

La seconda frazione parte con uno 0-2 per il sestetto ospite, che conduce il set fino al 6-8. A questo punto la VBC cambia registro ribaltando il risultato. Le biancoblu non si fermano portandosi sul 18-14 e poi sul 20-15. Il set si conclude con un 25-19 che porta dunque il Savigliano sul doppio vantaggio dando serenità alle ragazze di coach Bianco.

Con un punto già assicurato, nel terzo set la Vbc parte forte 5-2, scappando poi al 17-7 e al 21-9 senza che il Racconigi riesca a invertire la tendenza della gara. In questo set coach Luca Bianco mischia ampiamente le carte inserendo tutte le ragazze a sua disposizione ed i cambi rispondono in maniera efficace. Nel finale il Racconigi tenta un rientro ma la Vbc conclude set ed incontro con un netto 25-17.

Adesso si tornerà sotto rete nel 2014, con Cherasco-Savigliano da una parte e Racconigi-Cus Torino sull'altro fronte.

Regionali

SERIE C MASCHILE

RISULTATI: Villanova-Mondovì 2-3, Novi-Santena 3-1, Marene-Chieri 3-0, Fossano-Cuneo 2-3, Sant'Anna-Cus Torino 2-3, Caluso-Savigliano 0-3.

CLASSIFICA: Marene 27, Savigliano 25, Cuneo 19, Braida 17, Mondovì 15, Cus Torino 14, Caluso, Novi 12, Santena 10, Sant'Anna, Fossano 8, Chieri 7, Villanova 6. **PROSSIMO TURNO**: Mondovì-Marene, Santena-Villanova, Savigliano-Novi, Cus Torino-Fossano, Braida-Caluso, Chieri-Sant'Anna.

SERIE C FEMMINILE

RISULTATI: El Gall-Cherasco 3-1, Chisola-Santena 0-3, Cus Torino-Beinasco 3-0, Savigliano-Racconigi 3-0, Carrù-Centallo 2-3, Valenza-Casale 2-3, Cuneo-Alessandria 3-0. **CLASSIFICA**: Cuneo 30, Beinasco 25, Valenza 22, Carrù 21, Centallo 19, Santena 18, Savigliano 16, Cherasco, Casale, Alessandria 14, El Gall 12, Cus Torino 3, Chisola 2, Racconigi 0. **PROSSIMO TURNO**: Alessandria-El Gall, Beinasco-Chisola, Racconigi-Cus Torino, Cherasco-Savigliano, Centallo-Cuneo, Santena-Valenza, Casale-Carrù.

SERIE D MASCHILE

RISULTATI: Alba-Alto Canavese 3-1, Meneghetti-Parella 3-1, San Paolo-Savigliano 0-3, Asti-Pivielle 3-1, Foglizzo-Pinerolo 3-0, Aosta-Arti Collegno 3-0, Vercelli-Alessandria 3-1. **CLASSIFICA**: Meneghetti 24, Aosta, Foglizzo 23, Alto Canavese, Asti, Parella 20, Alba 19, Savigliano 16, Alessandria 11, San Paolo 10, Vercelli, Pivielle 9, Arti Collegno 6, Pinerolo 0. **PROSSIMO TURNO**: Alessandria-Alba, Savigliano-Meneghetti, Pivielle-San Paolo, Alto Canavese-Asti, Pinerolo-Vercelli, Parella-Aosta, Arti Collegno-Foglizzo.

SERIE D FEMMINILE

RISULTATI: Barge-Almese 3-0, Leinì-Villanova 1-3, Parella-Dogliani 1-3, Settimo-San Mauro 0-3, Saluzzo-Unionvolley 3-2, Testona-Caselle 0-3, Alba-Bra 3-0. **CLASSIFICA**: Barge 30, Alba 24, Bra 22, San Mauro 21, Villanova 18, Caselle, Almese, Unionvolley 17, Parella, Saluzzo 11, Leinì 10, Testona, Dogliani 6, Settimo 0. **PROSSIMO TURNO**: Bra-Barge, Dogliani-Leinì, San Mauro-Parella, Almese-Settimo, Unionvolley-Alba, Villanova-Testona, Caselle-Saluzzo.

SERIE C • Due liberi di Maccario regalano a Cuneo il big-match contro Serravalle e la testa della classifica

VIMARK Aggancio in vetta

Nazionali

DNC

RISULTATI: Spezia-Desio 60-47, Crocetta-Boffalora 51-60, Cantù-Gazzada 66-57, Alba-Savigliano 63-47, Bra-Loano (23/12), Valsesia-Follo 86-67, Oleggio-Domodossola86-79. **CLASSIFICA**: Oleggio, Valsesia 20, Gazzada 18, Domodossola, Desio, Cantù 14, Savigliano 12, Follo, Crocetta, Boffalora10 , Bra* 8, Spezia 6, Alba 4, Loano* 2.

Damiano Francone (Olimpo Alba)

Vimark Cuneo 72
Bc Serravalle 69

PARZIALI: 18-14, 33-36, 50-54.

VIMARK CUNEO: Massucco 14, Arlotto 19, Dedaj 5, T. Rocchia 4, Comino 4, Maccario 15, Lukumiye 4, Tallone 7, De Simone, Bernardi, Paoletto ne, Baudino ne. All. Sandrone.

BC SERRAVALLE SCRIVIA: Lavagno 10, Taverna 7, Bonadeo 5, Serafin 12, Marotto 26, Bovone 5, Cepollina 4, Parodi, Tava, Zunino ne, Costantino, Viani. All. Ponta.

> *Una partita un po' ad intermittenza, contro una formazione che si è rivelata ottima in ogni reparto. Nei primi due quarti la squadra ha dato l'impressione di patire un po' questo incontro, poi dal terzo in avanti è riuscita in chiave difensiva a tenere alta l'intensità*
>
> **Sandrone, coach Cuneo**

Cuneo
Beppe Naimo

Due liberi di Maccario a pochi secondi dalla fine regalano alla Vimark Cuneo la vittoria nel big-match casalingo dell'ultimo tuirno dell'anno contro il Serravalle e l'aggancio in classifica al primo posto.

Partita equilibratissima fin dall'avvio: Cuneo si tiene avanti grazie al caldissimo Arlotto, 10 punti sui 18 complessivi dei locali nei primi 10' (18-14), ma nel secondo quarto sono gli alessandrini, trascinati dall'ottimo Marotto, a piazzare nei minuti finali, sul punteggio di 33-27, un break terrificante di 0-9 che li porta al riposo lungo sul 33-36. Serafin apre la ripresa ma Arlotto, ancora lui, riporta presto in testa il Cuneo: 44-41 al 25'. Finale di periodo di nuovo di marca scriviana e 44-49 alla mezz'ora. Il Cuneo si tiene in scia con i canestri di Maccario, Lukumiye e Tallone (50-52), Cepollina però è il più lesto a recuperare una palla nell'area pitturata avversaria e riporta a +4 i rossoblù alessandrini nel punteggio.

Al 32' fallo tecnico al capitano scriviano Bonadeo, reo di aver protestato nei confronti dei direttori di gara. E la Vimark ne approfitta per porre le basi del ribaltone: 11-0 nobilitato da due triplette di Massucco e padroni di casa sul 61-54. Un po' frastornato il Serravalle si affida ancora allo scatenato Marotto e a Serafin, e al 35' il match è ancora apertissimo: 64-61. Il botta e risposta tra Maccario e Marotto prosegue fino alla fine, però Cuneo vola a +7 (70-63) a -1'45". Gli uomini di Ponta non demordono, Marotto colpisce ancora, la Vimark è un po' in affanno e perde qualche pallone di troppo favorendo così il ritorno degli alessandrini: 70-67. Nei 30" finali succede un po' di tutto. Cuneo non chiude sbagliando sul tiro e pure sul rimbalzo in attacco, e a 3" dalla sirena Marotto si presenta in lunetta: dentro il primo libero, errore voluto sul secondo, recupero di Serafin che subisce fallo a -2". Ancora 1/2 (70-69), con sbaglio volontario sul secondo, ancora rimbalzo offensivo di Serravalle che però perde subito malamente palla. Sulla rimessa Vimark, lancio lungo di Tallone a cercare Massucco, si sente la sirena del 40' ma il gioco viene fermato perché il cronometro è partito troppo presto. Si ricomincia a – 2" dalla rimessa per Cuneo, Tallone serve Maccario, che subisce fallo da parte di Cepollina: 2/2 e stavolta è game over. Ora la lotta per il platonico titolo di campione d'inverno, che verrà assegnato nella prima gara del 2014, si rifà apertissima e coinvolge non soltatno il Cuneo e il Serravalle ma pure il Trecate.

Maccario, autore dei due tiri liberi decisivi contro Serravalle

Regionali

SERIE C REGIONALE

RISULTATI: Ciriè-Kolbe 78-59, Cuneo-Serravalle 72-69, Alessandria-Saluzzo 61-69, Torino-Aosta np., Trecate-Biella 78-57, Chivasso-Arona 84-75, Carmagnola-Fossano 64-72, Ivrea-Borgomanero 89-72. **CLASSIFICA**: Serravalle, Cuneo, Fossano, Trecate 22, Torino* 18, Kolbe, Biella 16, Carmagnola, Biella, Aosta* 14, Ciriè, Chivasso 12, Saluzzo* 10, Borgomanero, Ivrea* 8, Alessandria 3, Arona 2.

SERIE D REGIONALE

RISULTATI: Gatros-Castellazzo 77-79, Alba-Pino np., Sagrantino-Asti np., Rivalta-Agnelli 85-66, Savigliano-Castelnuovo 57-65, Giaveno-Atlavir 82-62, Orbassano-Pinerolo np. **CLASSIFICA**: Pino* 22, Pinerolo*, Alba* 16, Giaveno* 16, Rivalta 14, Gators 12, Castellazzo 12, Atlavir*, Sagrantino*, Orbassano*, Castelnuovo 10, Savigliano, Asti* 8, Agnelli* 4.

DNC • Dura lezione a Savigliano nel derby della Granda

Olimpo, che dolce Natale

Olimpo Alba 63
Tecnopol Savigliano 47

PARZIAL: 18-13, 37-23, 53-41.

OLIMPO ALBA: Brando, Bergui 1, Francone 16, Amoruso 5, Piano 4, Gallo 15, Negro 6, Castillo 3, Rampone 8, Margheri 5. All. Jacomuzzi.

TECNOPOL SAVIGLIANO: Sena, D'Arrigo 5, Marcello 8, Boella 3, Sacco 14, Rispoli 6, A. Testa, Agbogan, Mondino 1, Beccaria 10. All. Testa.

Sarà un bel Natale solo per l'Olimpo Alba. La seconda vittoria casalinga arriva nel derby della Granda contro un Savigliano dimesso che al Palasport di Corneliano si presenta con la testa già alle ormai prossime festività.

Come testimoniano anche le cifre dell'incontro: la Tecnopol tira con il 33% da due, con il 23% da tre (appena 3 bombe a segno su 13 tentativi) e pure dalla lunetta i saviglianesi i vestono da Babbo Natale (12/20). Non eccelsi ma sufficienti i numeri di Alba, fin dalle prime battute più vogliosa di fare risultato. Primo quarto equilibrato con i langaroli avanti di 4 al 6' (11-7) grazie a Gallo e il Savigliano che trova il vantaggio (l'ultimo del match) con Sacco all'8': 11-13. Gli ultimi due minuti che precedono la prima mini-pausa sono tutti dell'Olimpo: il ritrovato Castillo la mette da tre, Gallo è pronto in area e lo spunto dà il la alla fuga che si completa nei fiati iniziali della seconda frazione quando Negro sigla il break di 9-0 per il 20-13 dell'11'. Senza sbocchi sugli esterni e con l'avversario che presidia alla grande l'area, il Savigliano va in affanno e fatica a mettere insieme qualcosa di credibile. Per qualche minuto Alba non ne approfitta del tutto, poi prende il volo con Francone e Piano: 32-19 al 15'. Visto che la Tecnopol non c'è, i padroni di casa allungano ancora toccando per due volte il +16: con un libero di Margheri (37-21) a pochi secondi dall'intervallo e con Gallo dopo un rimbalzo in attacco al 22' (41-25). Per provarci la Tecnopol si affida ancora al tiro dalla lunga e la tripla a bersaglio di D'Arrigo al 17' le consente di tornare sotto la decina: 43-34. La rimonta sembra possibile quando Marcello imbuca i due liberi del 43-36. Ma una persa di D'Arrigo e un tecnico per proteste alla panchina ospite consentono ad Alba di ridare aria al margine: Francone colpisce dalla media e il vantaggio rasenta la ventina sul 63-44 del 29'. Il tempo per rimediare il Savigliano ce l'avrebbe pure, ma quando non è serata... non è serata, e poi Alba torna a sentire il profumo di quella vittoria che manca ormai da troppo tempo e serra le file per conservare il vantaggio accumulato. Così nella decina conclusiva non succede più nulla che possa cambiare l'esito già scritto dell'incontro, con i locali che controllano e la Tecnopol che forza per vedere se ne viene fuori qualcosa di buono e invece continua a sbagliare all'inverosimile. I 6 punti a referto sono la migliore fotografia dei vani sforzi degli ospiti.

b.nai.

Saluzzo gode, successo in trasferta

IL CANESTRO AL-SALUZZO 61-69

PARZIALI: 16-9, 31-28, 43-43.

ALESSANDRIA: Martinelli 17, De Palma 3, L. Billi, Aime 10, Balestrieri 6, Talpo ne, Campi 9, Magnone 7, Pilati, Sembene 9. All. Billi.

SALUZZO: Ballatore, Francese 7, Draghici 17, Bonatesta ne, Latini, Baruzzo 5, Mina 9, Crespi ne, Zuccarelli 9, Ghiglione 7, Testa 9, El Kihel 6. All. Perlo.

Gators beffati: sconfitta all'overtime

BC GATORS-CASTELLAZZO 77-79

PARZIALI: 23-20, 36-31, 53-54, 67-67.

BC GATORS: Ambrogio 23, Nicola 19, M. Nasari 18, Sabena 9, Fissore 6, Cerutti 2, Roggero, Gemma, Burdese ne, Calderone ne. All. Nasari F.

CASTELLAZZO: Marangon 19, Mazzoglio 17, Meardi 13, Buzzi 12, Francescato 10, Iotti 8, S. Raselli, A. C. Barberi ne, M. Barberine, Grattarola ne. All. Noli.

GINNASTICA • Due medaglie agli Italiani, Giraudo super

Cuneo, il bottino è ricco

La buschese Gloria Giraudo

Cuneo
Paolo Costa

Ricco bottino per la Cuneoginnastica nell'ultima gara dell'anno, i Campionati Italiani di specialità di ginnastica artistica femminile di Mortara. Cambiano gli scenari, ma la protagonista è sempre la buschese Gloria Giraudo, la ginnasta cuneese più medagliata di sempre oltre che capitano del team di serie A. Appuntamento prestigioso, quello dei tricolori, al quale accedono solo le migliori tre ginnaste in ogni attrezzo di ogni regione: in palio, l' ambito titolo di Campionessa italiana 2013. Per la Cuneoginnastica erano presenti ben tre atlete: la junior di Madonna dell'Olmo Elisabetta Tosini, la senior Rebecca Martinelli oltre ovviamente alla reginetta Gloria Giraudo. Qualificata alle parallele, e quarta lo scorso anno proprio in questa gara, Elisabetta Tosini rovina il suo esercizio con una caduta, compromettendo così il risultato finale. Alla trave, la vignolese Rebecca Martinelli presenta un esercizio davvero ricco di difficoltà ma svolto in maniera impeccabile; contrariamente alle previsioni di podio, la portacolori cuneese ottiene però un severo punteggio dalle giurie, che la relega indietro in classifica. Malgrado le aspettative fossero maggiori, arrivano comunque due medaglie in casa Cuneoginnastica. Sugli scudi sempre Gloria Giraudo, che conquista l'argento sia al volteggio (solo 0,10 decimi di punto la dividevano dall' oro) e alle parallele, dove riesce ad arrivare seconda nonostante una caduta a terra. I tecnici Federali Fulvia Belletrutti e Ines Camilla commentano il risultato della Cuneoginnastica: «Due medaglie d'argento ai Campionati italiani sono una grande soddisfazione, ma un po' di rammarico rimane. Rebecca Martinelli è la nostra specialista della trave ed ambiva ad una medaglia pregiata. Gloria Giraudo è abituata ad avere intorno al collo medaglie d'oro. Pazienza, rimandiamo tutto al 2014».

NUOTO

Csr Granda rosa brilla a Torino

Piazzamenti onorevoli per la Csr Granda nella fase regionale della Coppa Caduti di Brema, andata in scena nella giornata di ieri al Palazzo del Nuoto. Alle spalle delle tre potenze torinesi che rispondono al nome di Rari Nantes, Centro Nuoto e Sa-fa 2000, così giunte nell'ordine in entrambe le classifiche, il club con sede a Sommariva Perno ha chiuso in 5ª posizione con 9268 punti tra le donne, alle spalle della Dynamic Sport Crescentino, e in 8ª tra gli uomini con 8521, a brevissima distanza dalla Blu Sport Orbassano. Quattro le medaglie individuali ottenute dagli atleti del Centro Sportivo Roero. La più luccicante è l'argento di Andrea Nota sui 1500 sl con un crono di 15'45"01; lo stesso atleta classe '95 chiudeva sul 3° gradino i 400 sl in 4'02"35. Doppietta di bronzi per la quasi coetanea (del '96) Sara Marengo sulle distanze lunghe, nei 400 sl in 4'24"36 e negli 800 sl in 9'02"11. Molto bene anche la ranista Alice Milanesio, 4ª nei 100 in 1'15"42 e nei 200 in 2'40"34, Anna Ariaudo nelle prove a farfalla, 5ª nei 100 in 1'04"71 e nei 200 in 2'22"61, Giovanni Occelli, 5° nei 200 misti in 2'13"13, e Lorenzo Canuto, 5° sui 200 rana in 2'27"69. Indietro in entrambe le classifiche la Polisportiva Libertas Mondovì. In campo femminile ha ottenuto il 12° posto su 14 squadre con 7181 punti, precedendo solo Libertas Nuoto Chivasso e Nuotatori Canavesani, e il 18° su 19 in campo maschile, davanti unicamente ai Ronchiverdi di Torino. A piazzarsi nelle zone nobili delle singole gare è riuscita solo la 15enne Sara Odaglia, 7ª nei 200 dorso con un crono di 2'24"57 e nei 200 misti in 2'32"14. Fuori dai dieci tutti gli altri portacolori del club monregalese.

ste.tu.

SPORT INVERNALI • In Alpen Cup brilla la biathleta

Fiandino da podio, Riorda piazza l'acuto

Cuneo
Alessia Goldone

Due gare e due podi, nella tappa di Alpen Cup andata in scena settimana scorsa nell'austriaca Obertilliach, per la cuneese Roberta Fiandino.
Nella gara Sprint, l'atleta della Granda si è piazzata al terzo posto alle spalle della padrona di casa Iris Schwabl e della ceca Barbora Tomesova. Staccata di 23" dalla vincitrice, la Fiandino - tesserata per il Centro Sportivo Esercito - ha commesso un solo errore al poligono nella seconda serie. Il programma della seconda giornata della gare prevedeva invece la prova Individuale. A primeggiare è stata la valdostana Giulia Collavo, seconda ancora la Tomesova e terza ancora la Fiandino, che non ha commesso errori nelle quattro serie di tiri ma non ha impressionato per il passo tenuto sugli sci stretti.
Passando allo sci alpino, l'Aspirante Elena Ricaldone (Ala di Stura) e il "FuturFISI" Luca Riorda (Centro Sportivo Esercito) sono risultati i vincitori del secondo Gigante Fis-Njr disputato sulla pista "Sises" del Sestriere, con l'organizzazione curata dal locale Sci Club Sestriere. Le due manche sono state tracciate da Maurizio Poncet e Luca Alasonatti. La gara femminile è stata vinta da Elena Ricaldone con un vantaggio di 53/100 su Valeria Poncet (Cus Torino) e con 88/100 sull'Aspirante Margherita Fussotto (Ski Team Cesana). Il podio delle Aspiranti si completa con Francesca Curletti (Lancia), quarta assoluta ad 1"28/100. Al quinto posto un'altra Aspirante, Erica Vallory (Bardonecchia). Il fossanese Riorda ha invece vinto con 21/100 su Pietro Zazzi (Reit Ski Team) e con 1"17/100 sull'Aspirante Paolo Bonardo (Ski College Limone). Al quarto posto Filippo Nana (Livigno), al quinto Michele

La cuneese Roberta Fiandino

Gualazzi (Ski College Limone). Il secondo degli Aspiranti è Guido Malzanni (Lecco), undicesimo assoluto, mentre il podio è completato da Enrico Ferla (Ski Team Cesana), quindicesimo assoluto.
Le piste del Passo San Pellegrino, infine, hanno ospitato una Super-Combinata FIS, valida per il Grand Prix Italia e vinta dalla lombarda Veronica Olivieri davanti ad Elena Re, portacolori del Comitato FISI Alpi Occidentali e dello Sci Club Sansicario Cesana. Al terzo posto l'altoatesina Miriam Gabloner. Al quarto posto Valentina Cillara Rossi, al settimo la "FuturFISI" Costanza Oleggini (Val Vermenagna), all'undicesimo Giorgia Fiume (Equipe Limone), al tredicesimo Benedetta Guastavino (Ski College Limone).

MOTORI • L'organizzatore Dutto: «Un grazie ai volontari»

Neve e spettacolo alla Winter Wheels

Pratonevoso (Cn)
Luca Piana

Motori, neve e tanto spettacolo per tutti gli appassionati. Sono questi gli ingredienti della Winter Wheels 2013, la manifestazione organizzata dal cuneese Nicola Dutto e dai suoi collaboratori nello splendido panorama di Pratonevoso, giunta ormai all'undicesima edizione.
All'appello degli organizzatori hanno risposto "presente" ben quarantacinque piloti, di cui trentatré centauri e tredici quad. Tra i nomi più noti iscritti alla manifestazione vanno ricordati Deny Philippaerts (Beta) Davide Soreca (Beta) e Marco Quattrocchi (Honda), mentre nell'altra categoria la sfida era soprattutto tra Honda, Can Am e Kawasaki.
A scrivere il suo nome nell'albo d'oro di questo prestigioso evento cuneese ci ha pensato Nicholas Trainini, vincitore della prima classe Moto/Quad/UTV (motocicli tipo cross, enduro senza alcuna limitazione di cilindrata) che gli permetterà di incassare 250 euro di montepremi (80 gli euro per l'iscrizione alla gara). In totale saranno 1.500 euro ad essere suddivisi tra i piloti che han-

Un'immagine della Winter Wheels

no primeggiato nelle singole classi.
Anche quest'anno la Winter Wheels si è rivelata la numero uno delle gare off-road su neve in Europa, grazie all'unione di due culture, quella motoristica e quella della neve radicate da sempre nel dna di Nicola Dutto. «Le condizioni climatiche sono state fedeli allo spirito dei piloti saliti a Pratonevoso. Vorrei ringraziare i volontari per il loro prezioso lavoro, se ancora una volta la manifestazione si è svolta in sicurezza e senza problemi è sicuramente anche merito loro, che si sono prodigati nel corso di tutta la manifestazione», ha spiegato Dutto, reduce dal terzo posto assoluto alla Baja 1000, competizione andata in scena in Messico, su una KTM Exc. Il centauro cuneese è il primo pilota di moto paraplegico a livello mondiale che gareggia ai massimi livelli, conquistando anche diversi riconoscimenti in competizioni sparse in giro per tutto il mondo.

ATLETICA • Folta partecipazione agli indoor

Sulla pista di Bra sfreccia l'Atletica Alba

Bra (Cn)
Paolo Costa

Dominio dell'Atletica Alba al meeting provinciale indoor giovanile dello scorso wee-end, organizzato sulla pista del PalaSport di Bra da Alba Mondo e Atletica Avis Bra. Nei 60 piani Ragazze, successo per Marcella Romanazzi dell'Atletica Alba davanti a Irene Molineris (Atletica Avis Bra Gas) e Sofia Gelarda (Roata Chiusani). Vittoria di colore langarolo anche nella gara maschile, appannaggio di Lorenzo Groppo (Atletica Alba) davanti alla coppia astigiana Michelangelo Carrara e Federico Filippa (Vittorio Alfieri Asti). Il dominio albese prosegue anche nella gara dei 60m Cadette, con Matilde Bordino che primeggia davanti ad Alessandra Sacco (Atletica Racconigi). In linea con le altre, anche la prova dei 60 Cadetti. Primo posto finale per Andy Gatto (Atletica Alba) davanti al compagno di squadra Davide Dionese. Terzo posto per Ivan Marenco dell'Atletica Avis Bra Gas davanti ai compagni Amerigo Liberale e Simone Mazzon. Nelle prove ad ostacoli, l'Atletica Alba si aggiudica anche la prova della categoria Ragazze, con Marcella Romanazzi che precede Irene Molineris (Atletica Avis Bra Gas) ed Eleonora Lingua (Roata Chiusani). Tra i Ragazzi, vittoria di Michelangelo Carrara (Vittorio Alfieri Asti); secondo e terzo posto per la coppia di casa dell'Atletica Avis Bra Gas con Matteo Lacertosa e Nicolò Bonanno. Non sfugge alla regola la gara dei Cadetti, vinta da Andy Gatto su Davide Dionese, entrambi dell'Atletica Alba. La manifestazione fa da antipasto all'appuntamento di domenica 12 gennaio, quando andranno in scena gli Assoluti Regionali su 60 piani e 60 ostacoli.

BOCCE • Sconfitte il Bra e la Saviglianese

Prima categoria, feste Ponte Masino e Zerbion

Cuneo
Nicola Vigliero

Nella Serie A delle bocce settore volo, sabato 21 si è giocato il recupero della quinta giornata tra Chierese e Gsro Brb Ivrea. In un bocciodromo gremito, i padroni di casa della Chierese la spuntano14-10. La partita si decide nel terzo ed ultimo turno, al quale le due formazioni giungono sul parziale di 8-8; nella terza fase i collinari si aggiudicavano tre incontri su quattro e chiudono vittoriosamente il loro 2013. Classifica: Gsro Brb Ivrea 12; Pontese 11; Chierese 10; Perosina 8; Ferriera 6; Graphistudio 4; Borgonese 3; Canova 2. La Serie A riprenderà il 18 gennaio 2014. In Serie B si è giocato il recupero del quinto turno del girone A: Val Merula-Quart 14-10. La nuova classifica: Gaglianico Bottalla 12; Calvarese 10; Aostana, Beinette, Pozzo Strada, Quart e Valmerula 4. Si è giocata anche la quinta giornata del campionato di Prima categoria piemontese girone C. Risultati: Bra -Ponte Masino 8-10; Saviglianese-Zerbion 7-11; riposa Moranese. Classifica: Moranese 6; Bra, Saviglianese e Zerbion 4; Ponte Masino 2. A Torino, presso la Bocciofila La Costanza, è andata in scena la fase finale della gara interregionale. Vittoria della Capannina di Biella (Luciano De Lorier, Giuseppe De Lorier e Giuliano Giolo) che in finale supera La Capannina B (Alessio Bonello, Angelo Clemente e Giancarlo Donato) con il punteggio di 13-0. Eliminate in semifinale La Tesoriera Torino (Carlo Negro, Walter Bornengo, Domenico Pizzolla) e Beinettese (Omar Milanesio, Lorenzo Basilietti e Tiziano Basso).

MOTORI • Per il centauro di Rossana 2013 lusinghiero

Doppio titolo Asi Dalmasso, che annata

Piasco (Cn)
Dario Malabocchia

Da quasi vent'anni Daniel Dalmasso, 34enne capo officina della Paoletti Racing di Piasco, si dedica alle gare riservate ai quad, spettacolari mezzi a quattro ruote, che hanno riscosso un notevole successo, tanto da vedersi dedicare dei campionati sia a livello regionale che nazionale, con manifestazioni anche a carattere europeo e mondiale. Dalmasso nel 2013 ha difeso i colori del M.C. Caraglio, prendendo parte al Campionato Interregionale riservato ai piloti di Lombardia e Piemonte organizzati da Motoasi con ottimi successi, alla guida di un Quad Suzuki LTR 450, che ha curato personalmente, rimanendo fedele alla tabella #79, che monta ormai da una decina di anni sul suo quad.
Daniel ha gareggiato in due categorie. Nelle gare di Cross Country, disputate sui tracciati di Dego, dove si è piazzato in seconda posizione, a Volpiano ha conquistato la quarta piazza, a Romano Canavese è stato terzo, poi ha ottenuto una splendida vittoria a Volpiano, è stato nuovamente terzo a Romano Canavese ed infine secondo a Carmagnola. Con questi risultati Daniel, grazie alla sua regolarità, si è aggiudicato il titolo, che lo ha visto solo una volta scendere dal podio.
Nell'Endurance a coppie, le cui gare si disputano sulla lunghezza di 90', il pilota di Rossana ha avuto l'apporto di un secondo pilota solamente in una occasione mentre nelle altre ha affrontato da solo tutto il periodo di gara, vincendone due, una a Rivarolo e l'altra a Romano Canavese mentre è stato secondo a Salmour e quinto a Casale Monferrato (AL).

SCOLARO
arredamenti
dal 1971

"Per queste feste, l'augurio di vivere appieno lo spirito del Natale, rendere più solidi gli affetti, le amicizie e prepararsi al nuovo anno con meravigliose speranze. Ricordandoci che la felicità non è avere quello che si desidera, ma desiderare quello che si ha."

Con stima e amicizia..

BUONE FESTE!

Fam. Scolaro

Scolaro arredamenti
NEIVE (CN)
Seguici su +30.000 fans!